



DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2023

REV. 02 DEL 27/04/2022

Dati aggiornati al 31/12/2022



EMAS

GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA

Reg. n. IT - 000022

Via dei Fabbri
Z. I. di Scerne - 64025 Pineto (TE)

www.ponzioaluminium.com
Tel. 085.94641
Email: info@ponzioaluminium.com



DALLE NOSTRE FINESTRE

IL PAESAGGIO

NON CAMBIA

INFORMAZIONI AL PUBBLICO

COME CONTATTARCI

SIG. EMILIO PONZIO

Rappresentante della Direzione per l'Ambiente EMAS e Responsabile delle Relazioni Esterne

Indirizzo: Zona Industriale
64020 Scerne di Pineto (TE)

Tel. 0859464239

Fax 0859464244

E-mail: e.ponzio@ponzioaluminium.com

Eventuali chiarimenti, dettagli e ulteriori copie di questa Dichiarazione Ambientale possono essere richiesti

DOTT.SSA MONIA DI GENNARO

*R.S.P.P. e Responsabile del Sistema di Gestione
Qualità, Ambientale e Sicurezza della Ponzio Srl*

Indirizzo: Zona Industriale
64020 Scerne di Pineto (TE)

Tel. 0859464316

Fax 0859464256

E-mail: m.digennaro@ponzioaluminium.com

SIG. VINCENZO CAMILLOTTI

Responsabile di Produzione

Indirizzo: Zona Industriale
64020 Scerne di Pineto (TE)

Tel. 0859464215

Fax 0859464256

E-mail: v.camillotti@ponzioaluminium.com

Copia della Dichiarazione Ambientale può essere visionata e scaricata, direttamente dal sito internet:
<https://www.ponzioaluminium.com>



Indice

1. PREMESSA	5
2. ORGANIZZAZIONE PONZIO S.R.L.	6
A. SEDE PRINCIPALE	7
B. GRUPPO PONZIO (IN ITALIA E NEL MONDO)	10
C. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	11
D. GOVERNANCE E VALORI AZIENDALI	12
E. POLITICA INTEGRATA	13
F. IMPIANTI DI PRODUZIONE	14
G. PROGETTAZIONE, RICERCA E SVILUPPO	14
H. PRODOTTI NOVITÀ 2022-2023	22
3. SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	32
A. ANALISI DEL CONTESTO	34
4. RELAZIONE SINTETICA SUI RISCHI ANALIZZATI	36
5. COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA E RELAZIONI CON LE PARTI INTERESSATE	38
6. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	44
7. ASPETTI AMBIENTALI E PROSPETTIVA DEL CICLO DI VITA	45
8. ANALISI ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI E PRESTAZIONI	49
9. OBIETTIVI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO MAGGIO 2022 - APRILE 2025 (IN CORSO)	76
10. OBIETTIVI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO MAGGIO 2020 - DICEMBRE 2022 (CONCLUSI)	78
11. NORME APPLICABILI	84
12. PROGETTO DI INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO NELL'OTTICA DELL'AUTONOMIA ENERGETICA	86
13. MODALITÀ RELATIVE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	92
14. CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E MARKETING AI FINI AMBIENTALI ED EMAS	93

1. Premessa

La presente Dichiarazione Ambientale (di seguito anche DA) è un documento che riguarda l'efficienza ambientale relativa alle attività e al Sistema di Gestione Ambientale adottato dalla Ponzio Srl nel sito di Scerne di Pineto (TE).

I dati ambientali della presente DA sono aggiornati al 31/12/2022, mentre le altre informazioni alla data di emissione.

La DA è stata redatta per soddisfare i requisiti del Reg CE 1221/09, al Reg UE 1505/2017, al Reg. UE 2018/2026 e la DECISIONE (UE) 2021/2053 DELLA COMMISSIONE dell'8 novembre 2021 e riguarda l'adesione volontaria delle organizzazioni al sistema comunitario di Gestione e Audit, Eco Management and Audit Scheme (EMAS).

Ai sensi del regolamento la DA contiene:

1 - CAPITOLO 2

Una sintesi delle attività, dei prodotti e servizi dell'organizzazione;

2 - CAPITOLO 3

La politica ambientale e una breve illustrazione della struttura di governance su cui si basa il sistema di gestione ambientale dell'organizzazione;

3 - CAPITOLO 10

Una descrizione di tutti gli aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti,

4 - CAPITOLO 11

Una descrizione degli obiettivi e dei traguardi ambientali in relazione agli aspetti e impatti ambientali significativi;

5 - CAPITOLO 11

Una descrizione delle azioni attuate e programmate per migliorare le prestazioni ambientali, conseguire gli obiettivi e i traguardi e garantire la conformità agli obblighi normativi relativi all'ambiente.

6 - CAPITOLO 10

Una sintesi dei dati disponibili sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione per quanto riguarda i suoi aspetti ambientali significativi.

7 - CAPITOLO 13

Un riferimento alle principali disposizioni giuridiche di cui l'organizzazione deve tener conto per garantire la conformità agli obblighi normativi ambientali e una dichiarazione relativa alla conformità giuridica;

8 - CAPITOLO 14

Il nome e il numero di accreditamento o di verificatore ambientale con la data di convalida

2. Organizzazione Ponzio S.r.l.

Ponzio è un'azienda leader da oltre 80 anni nella produzione e progettazione di sistemi in alluminio ad alta efficienza energetica per l'architettura contemporanea, con particolare attenzione alle finiture superficiali, di cui offre un'ampia gamma tecnologicamente avanzata. Le prestazioni, il design e l'affidabilità dei suoi prodotti fanno di Ponzio un partner di riferimento in grado di soddisfare le esigenze sia del progettista che del cliente. Tutto sostenuto da costanti investimenti in ricerca, tecnologia, innovazione e creatività: per ottenere risultati eccellenti e mantenere posizioni di leadership nel mercato.



MARCHIO STORICO DI INTERESSE NAZIONALE

Ponzio diventa MARCHIO STORICO. Il marchio è stato accolto nel registro speciale dei marchi storici con n. 37 2020 000101752 "PONZIO".



A. SEDE PRINCIPALE

Il sito Ponzio Srl, situato nella Zona Industriale di Scerne di Pineto (in Comune di Pineto), si compone di n.6 corpi di fabbricato insediati in via dei Pastai s.n.c., via dei Fabbri s.n.c. e S.P. 23/A dello Stampalone s.n.c., Via Dell'Artigianato snc, che sono, nelle vicinanze del delta della foce del fiume Vomano, circondato da colline che digradano verso il mare. Il sito insiste su un terreno di superficie complessiva di 104.954 m², di cui 42.312 m² coperti:

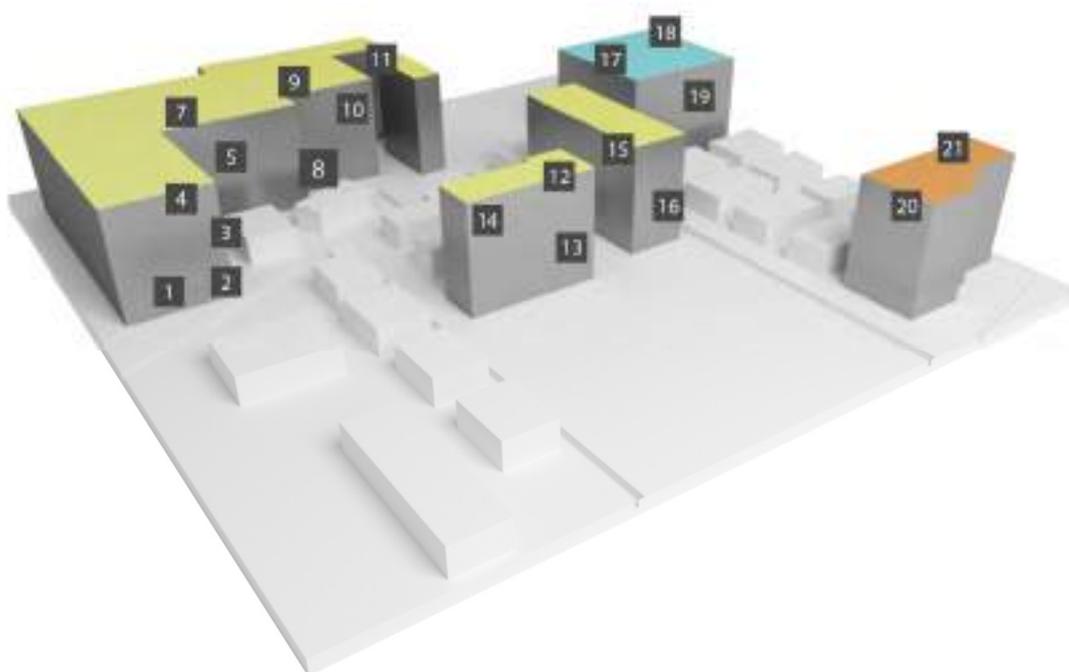


Nella seguente Tabella sono riportate le due Unità Locali della Ponzio Srl, con i relativi reparti annessi, e con l'attuale stato di applicabilità delle diverse certificazioni/registrazioni e relativo programma di estensione (2024):

Unità Locali:	TE/1: Scerne di Pineto		MI/1: Milano	
Norme (con anno di rinnovo certificazione e registrazione):	stabilimento produttivo, Ponzio Academy, ufficio tecnico, uffici commerciali ed amministrativi	MAGAZZINI Accessori e spedizioni	nuova Officina Ponzio941	Nuovo Showroom0
Iso 9001 (2024)	x	x	Estensione in audit rinnovo 2024	Estensione in audit rinnovo 2024
Iso 14001 (2023)	x	x	x	x
Iso 45001 (2024)	x	x	Estensione in audit rinnovo 2024	Estensione in audit rinnovo 2024
Reg. Emas (2024)	x	x	Estensione in audit rinnovo 2024	Estensione in audit rinnovo 2024

L'organizzazione, in sede di audit 2024, ha inoltre già programmato anche l'estensione (per tutte le norme) alla nuova attività di "montaggio/installazione di infissi/serramenti", effettuata presso cantieri esterni.

DETTAGLIO DEL SITO DI SCERNE DI PINETO E RELATIVI REPARTI

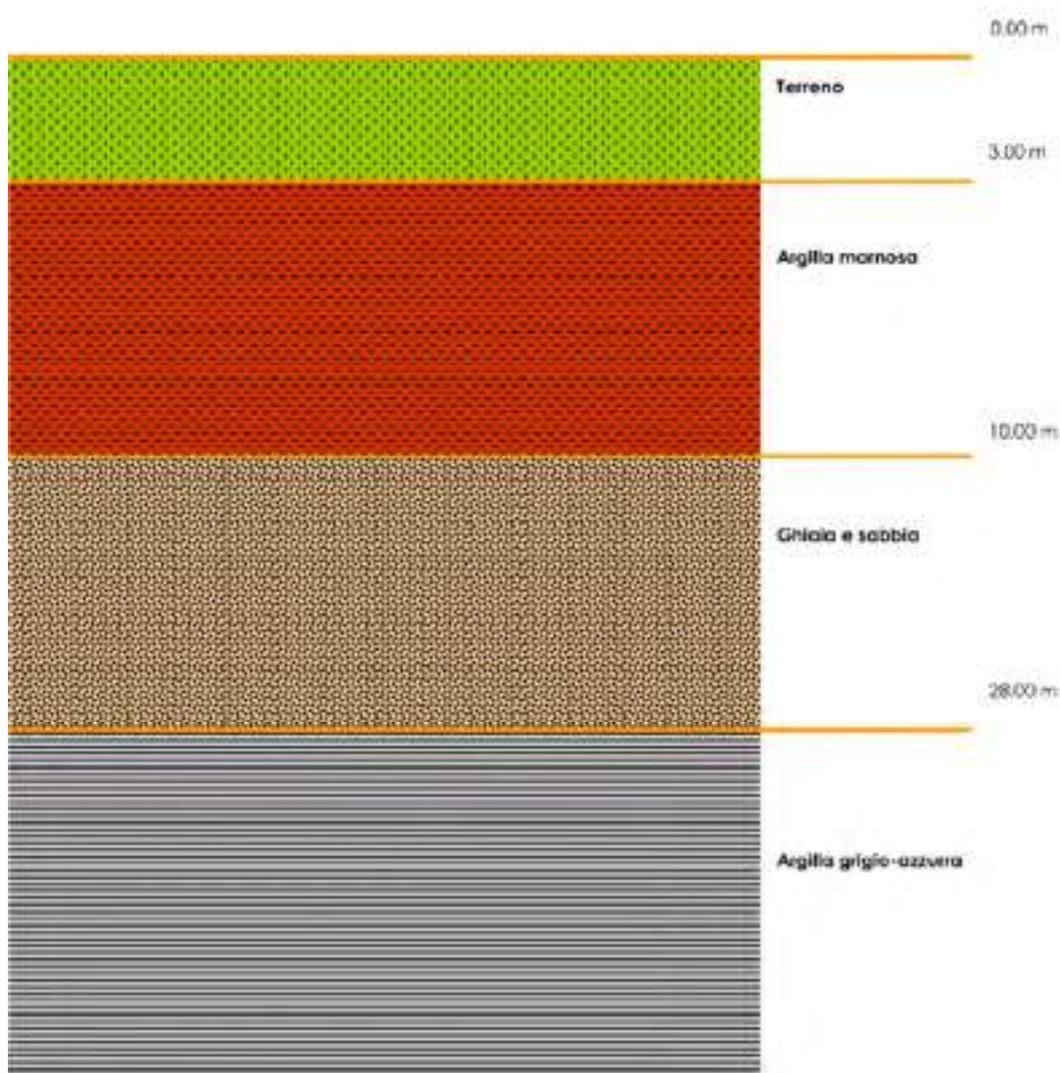


1	Trattamenti delle superfici (Starox, Velvet e Brased)	12	Controllo materiali ingresso e magazzino profili
2	Ponzio Pannelli	13	Curvatura profili
3	Pressopiega lamiera	14	Ufficio tecnico e Ufficio Grandi Progetti
4	Impianto di ossidazione; Uff. tecnico per lo stabilimento	15	Uff. Commerciale, Uff. Marketing e Amministrazione
5	Impianto di sublimazione Uberall e Uberall HD	16	Showroom
6	Impianto di verniciatura orizzontale	17	Area spedizioni
7	Impianto di verniciatura verticale	18	Magazzino accessori
8	Magazzino lamiera	19	Pronto di magazzino
9	Magazzino polveri	20	Banco prova e officina prototipi
10	Magazzino grezzo profili	21	Ponzio Accademy, Uff. tecnico per prodotto finito ed Ufficio Grandi progetti
11	Accoppiamento taglio termico e laboratori tecnici		

STRATIFICAZIONE DEL SUOLO

L'edificio originario, così come tutti i successivi ampliamenti, sono stati realizzati in conformità alle concessioni edilizie e ai permessi di costruire rilasciati dal Comune di Pineto.

L'area su cui sorge il sito è caratterizzata da un terreno agrario per i primi tre metri, da uno strato di argilla marnosa, a tre a dieci metri, da ghiaia e sabbia da dieci a ventotto metri, da argilla grigio azzurra oltre i ventotto metri.



B. GRUPPO PONZIO (IN ITALIA E NEL MONDO)

Ponzio Srl allo stato attuale ha un sistema di gestione integrato Iso 9001, Iso 14001 e Iso 45001, oltre che registrato EMAS per la propria sede principale situata a Pineto (TE), dove si sviluppa su una superficie di 42.312 m² coperti.

Il Gruppo Ponzio racchiude:

- una seconda unità locale di Ponzio srl: Ponzio Milano che costituisce il nuovo centro espositivo dei prodotti Ponzio nel capoluogo lombardo e nuovo punto di riferimento per tutti i progettisti ed i serramentisti della città e del Nord Italia.
- Una società partecipata a Ponzio Srl denominata: Romana Ponzio che dal 2008 è distributore esclusivo per la regione Lazio dei sistemi Ponzio. Romana Ponzio dispone oggi di un magazzino di circa 4000 m² di superficie che consente di servire al meglio i serramentisti di tutta la regione.



C. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Fig. Organigramma aziendale rev.13 del 31-11-2022

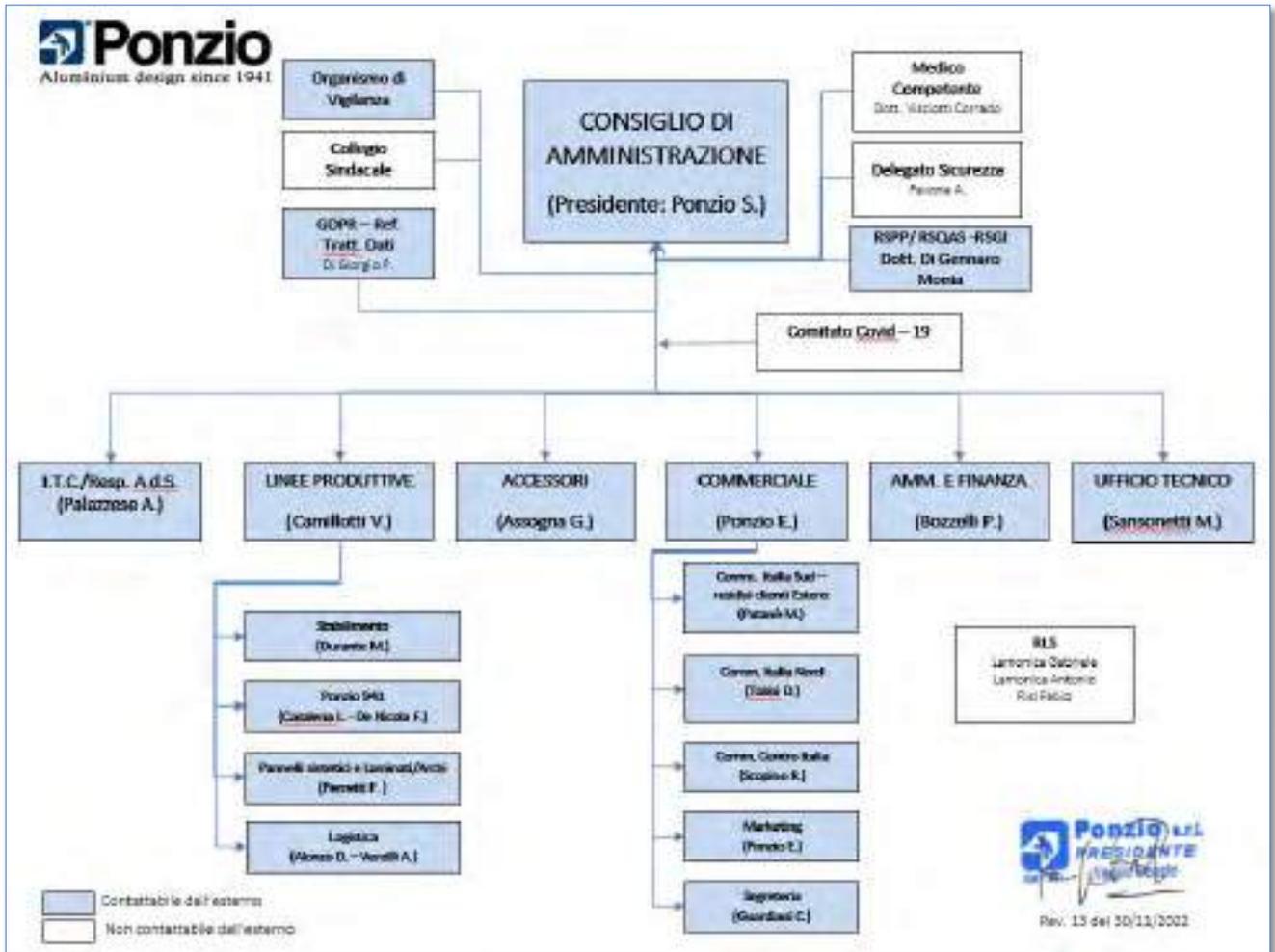
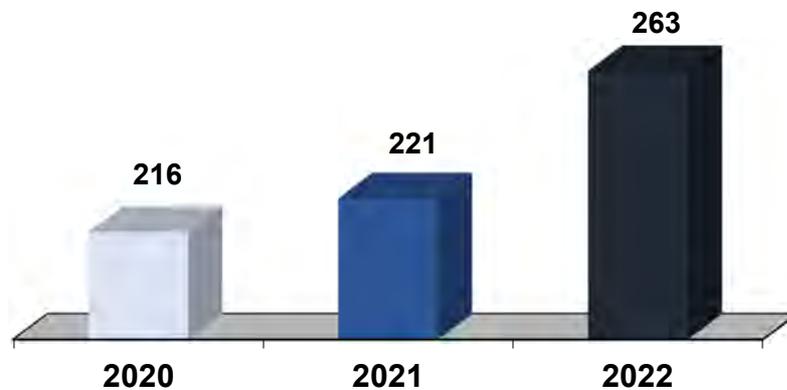


Fig. Andamento Occupazionale 2020-2022



D. GOVERNANCE E VALORI AZIENDALI

La governance aziendale ha una struttura tradizionale e si fonda sui principi di integrità, trasparenza, correttezza, sostenibilità ed efficienza nella gestione delle risorse, su un efficace sistema di controllo interno ed un sistema proattivo di gestione dei rischi; solidi principi di comportamento per l'esecuzione di operazioni con le parti interessate.



E. POLITICA INTEGRATA

La Politica Integrata di Ponzio S.r.l. è il documento rappresentativo della “vision” e “mission” dell’Azienda.

I fattori di successo di Ponzio, si legano in primo luogo alla capacità di individuare ed interpretare il contesto interno ed esterno di riferimento, le esigenze del mercato e quelle degli stakeholders, attraverso un’offerta che risponda ed anticipi i bisogni e le aspettative delle parti interessate, mediante la gestione, il controllo ed il miglioramento continuo dei processi ed il coinvolgimento del personale, il suo sviluppo professionale e la sua partecipazione attiva.

La Politica Aziendale si può riassumere in due punti:

- è la guida a tutto il personale di ogni livello, in tutte le scelte e le decisioni operative, per migliorare il sistema di gestione dell’Azienda;
- è la base sulla quale definire gli obiettivi ed offrire prodotti e servizi di eccellenza, operando secondo i criteri di qualità del servizio e del rispetto dell’ambiente e della salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori.

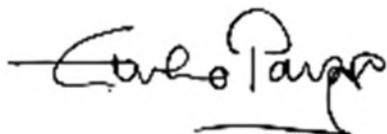
La Politica Aziendale si concretizza nell’impegno a:

- 1) saper comprendere e soddisfare le esigenze e le aspettative, presenti e future dei clienti attuali e potenziali, tendendo costantemente sotto controllo la qualità dei prodotti e dei servizi offerti;
- 2) promuovere lo sviluppo delle competenze delle risorse professionali, favorendo l’integrazione e la collaborazione tra le aree organizzative interne ed attivando azioni di formazione permanente;
- 3) valorizzare il know-how posseduto, attivando la diffusione delle buone prassi e perseguendone l’ottimizzazione per rendere patrimonio comune metodi di lavoro, materiali ed esperienze;
- 4) migliorare i rapporti con le parti interessate, stabilendo rapporti di partnership in modo tale da fornire un prodotto con standard qualitativi sempre più elevati;
- 5) monitorare costantemente i costi aziendali al fine di incrementare la capacità di pianificazione e controllo economico delle attività;
- 6) provvedere al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, alla riduzione degli impatti ambientali e alla prevenzione dell’inquinamento attraverso obiettivi da riesaminare periodicamente;
- 7) identificare i pericoli connessi alla propria attività e valutare preventivamente i rischi per il personale, per le attività in essere e per ogni nuova attività, per poter adottare soluzioni in grado di prevenire infortuni, patologie professionali e comunque minimizzare, per quanto tecnicamente possibile, l’accadimento e l’estensione di tali eventi;
- 8) riesaminare periodicamente la valutazione del rischio al fine di verificare la congruenza con le attività svolte dall’azienda;
- 9) svolgere un’attività di miglioramento continuo finalizzata alla Soddisfazione e alla Fidelizzazione del Cliente e di tutte le parti interessate definendo metodi, programmi e indicatori per ottimizzare i processi produttivi attraverso il costante investimento di risorse;
- 10) provvedere al miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza ed EMAS;
- 11) garantire il rispetto delle leggi, della regolamentazione applicabile e di tutte le altre prescrizioni che l’organizzazione sottoscrive, riguardanti gli aspetti ambientali e la prevenzione e protezione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Politica Aziendale può essere efficacemente attuata solo se l’intera Organizzazione assicuri il massimo impegno a monitorare e riesaminare periodicamente gli indicatori relativi all’andamento della soddisfazione delle parti interessate, del sistema e dei processi, verificandone la loro efficacia. Ciò avviene grazie all’implementazione ed il mantenimento costante di un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza in accordo alle Norme Internazionali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 ed EMAS. Il Sig. Ponzio è improntato su un approccio risk-based thinking che consente all’Organizzazione di stabilire una cultura proattiva del miglioramento, di assicurare la conformità con le normative, di essere coerente nella qualità dei prodotti e servizi e di migliorare la fiducia e la soddisfazione dei clienti.

La Direzione definisce gli obiettivi che l’Azienda dovrà perseguire per dare attuazione alla sua Politica e si impegna ad assicurare le necessarie risorse. La presente Politica Aziendale è diffusa a tutti i dipendenti ed è disponibile al pubblico sul sito aziendale e sul portale aziendale.

CEO: Emilio Ponzio

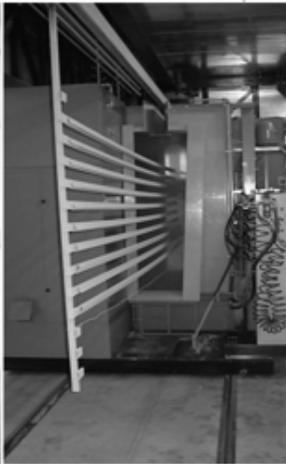


Alta Direzione: Sergio Ponzio



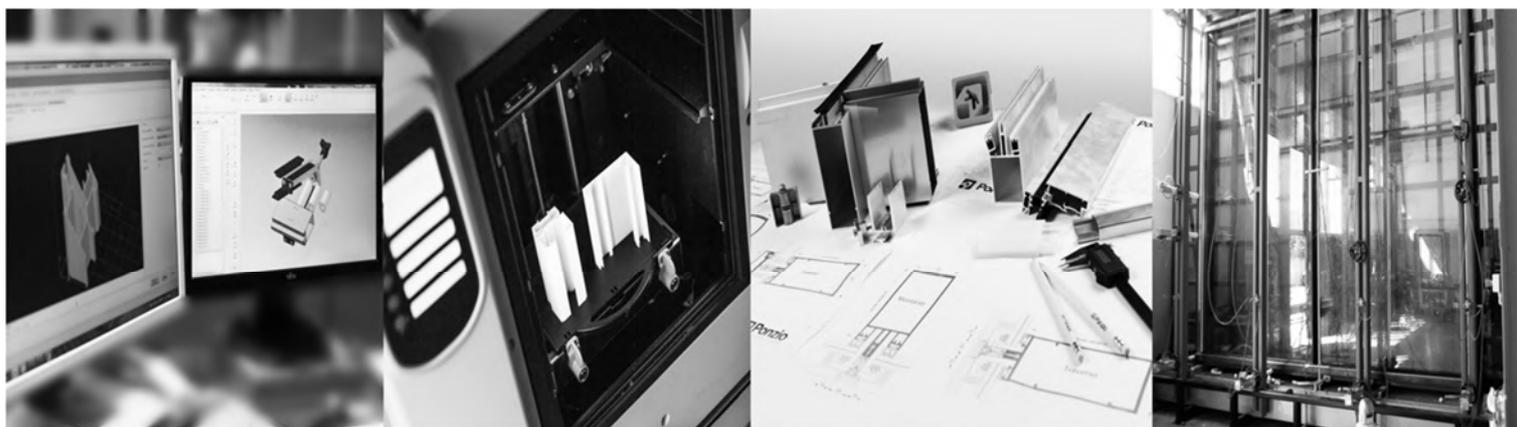
F. IMPIANTI DI PRODUZIONE

DOVE LAVORIAMO L'ALLUMINIO

Magazzino	Ossidazione	Verniciatura Verticale	Verniciatura Orizzontale	Sublimazione
Profili grezzi Stock 2000 t	Capacità produttiva 6 t per turno	Capacità produttiva 18 t per turno	Capacità produttiva 8 t per turno	Capacità produttiva 4 t per turno
				

G. PROGETTAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

SEMPRE ALLA RICERCA DI NUOVI TRAGUARDI



Progettazione
Sistemi e Componenti

Prototipazione in 3D

Sviluppo progetti
Matrici a disegno

Test prestazionali
Laboratori prove interni

DIAGRAMMA DI FLUSSO DELLE ATTIVITÀ



MAGAZZINO GREZZO



STOCCAGGIO DI MATERIE PRIME E PRODOTTI AUSILIARI

L'azienda stocca il materiale fornito solo se rispondente ai requisiti interni del controllo in accettazione.

PROFILATI E LAMINATI GREZZI

CONTROLLO VISIVO E DI LABORATORIO

CERNITA / ACCOPPIAMENTO

Profili e laminati grezzi che non superano il controllo vengono resi al fornitore e rilavorati per la prossima fornitura.

OSSIDAZIONE ANODICA

La superficie da ossidare viene privata di eventuali ossidi superficiali e altre impurità mediante trattamenti di tipo meccanico (spazzolatura-graffiatura-pallinatura) o, nel caso di finitura Starox, mediante lucidatura con pasta abrasiva e spazzole in apposito impianto.

Successivamente il materiale viene caricato sul carrozzone per i fissaggi attraverso le vasche del processo di ossidazione: pulizia di tipo elettrochimico e sgrassaggio con soluzioni basiche, ossidazione mediante processo elettrochimico in soluzione acida per acido solforico e colorata con processo chimico o elettrochimico. Dopo la fase finale di fissaggio, i pezzi vengono controllati, imballati e spediti.



VERNICIATURA



I pezzi da verniciare vengono sottoposti ad una fase di pretrattamento (sgrassatura, decapaggio e cromatazione) che protegge l'alluminio e lo rende adatto a ricevere la vernice.

Dopo questa fase, avviene il lavaggio in acqua demineralizzata e successivamente i prodotti vengono asciugati prima di essere verniciati all'interno di cabine automatiche con vernice in polvere.

Una volta verniciati, i pezzi vengono spediti nel forno di cottura per la polimerizzazione della vernice e, dopo raffreddamento, vengono controllati, imballati e spediti.

L'Organizzazione ha due impianti di verniciatura: l'impianto principale o impianto verticale dove vengono verniciati solo profili e l'impianto di servizio o impianto orizzontale dove, oltre ai profili, vengono verniciate anche le lamiere ed accessori.

SUBLIMAZIONE

Il processo di sublimazione consiste in una lavorazione aggiuntiva al normale processo di verniciatura e finalizzato a simulare l'effetto legno (pino, noce, mogano, douglas, etc...) sui profili e lamiere in alluminio.

Il processo si compone di un passaggio dei profili precedentemente verniciati su di una macchina imbustatrice in cui avviene la cucitura della pellicola ad effetto sublimante, mediante termosaldatura laterale. La pellicola o film sublimante riporta il disegno dell'effetto legno desiderato.



PRODUZIONE PONZIO PANNELLI



CONSEGNA AL CLIENTE



IMBALLO

Una volta subito il processo di lavorazione, il materiale viene imballato con appositi macchinari; è in questa fase che viene effettuato il controllo finale della lavorazione. Esiste una linea di imballo alla fine di ogni processo produttivo: uno all'uscita dell'impianto di verniciatura orizzontale, uno nei pressi dell'impianto di verniciatura verticale e dell'impianto di sublimazione.



H. PRODOTTI NOVITÀ 2022-2023

VERANDHA 80

SISTEMA DI FINESTRE SCORREVOLI

È una finestra scorrevole con ante che si ripiegano una sopra l'altra, offrendo la possibilità di sfruttare dimensioni di apertura molto ampie.



Figura 1 Immagine promozionale VERANDHA 80



Figura 2 Immagine promozionale VERANDHA 80

PONZIO P100 BILICO

P100 BILICO

Portoncino P100 con vetri e no, portoncino di design per interno. Porta BILICO con soglia è una nuova innovazione creata per un design residenziale e industriale, offre una porta d'ingresso, con superfici complanari e una connessione tra ambienti interni ed esterni.



Figura 3 Immagini promozionali P100 Bilico

PONZIO WS

PONZIO WS E' IL SISTEMA PER PORTE E FINESTRE A BATTENTE IN ALLUMINIO.

Consente la realizzazione di porte e finestre a battente di diverse tipologie di sistema: Ponzio WS65THI e Ponzio WS75THI.

Novità 2022 tutti i sistemi Ponzio WS65FL, Ponzio WS65IL, Ponzio WS65AS, Ponzio WS65AD ed i sistemi Ponzio WS75FL, Ponzio WS75IL, Ponzio WS75AS, Ponzio WS75AD sono certificati EPD.



PONZIO SL

PONZIO SL E' IL SISTEMA PER FINESTRE SCORREVOLI IN ALLUMINIO.

Consente la realizzazione di scorrevoli minimali e alzante, le tipologie di sistema sono: Ponzio SL600F, PONZIO SL600TTEVO, PONZIO SL600TTEVOzero, PONZIO SL1300TT minimal PONZIO SL1600TT alzante scorrevole.

Novità 2022 è il montante ridotto per il sistema PONZIO SL1600TT e sistema di apertura DROP- BOLT elettromeccanica per lo scorrevole minimale PONZIO SL1300tt.



1 INFISSO = 4 STAGIONI DI EFFICIENZA ENERGETICA



PRIMAVERA

Il lungo letargo invernale e le piogge primaverili avranno sporcato non poco vetri e persiane di casa. L'Alluminio vi aiuterà proprio con le famose "pulizie di primavera". È facile da pulire, basterà un panno ed un detergente adatto. Meno acqua e meno fatica faranno bella e luminosa la vostra casa.



ESTATE

In Estate con Infissi non adatti o senza i dovuti accorgimenti rischiamo di spendere tanto e male per rinfrescare continuamente casa con i condizionatori. Abbinando frangisole e oscuranti alla finestra riusciremo a tenere lontani i caldi raggi, mentre il taglio termico impedirà al caldo afoso di raggiungerci dentro casa.



AUTUNNO

L'Autunno è la stagione del vento e delle piogge, questo vuol dire spifferi gelidi dentro casa e infiltrazioni d'acqua e di umidità. Grazie alla perizia dei tecnici installatori ed alla struttura tecnica e materiale della finestra potremmo dire addio a questi spiacevoli inconvenienti. La pioggia resterà fuori e potremmo ammirarla sorseggiando una bevanda calda.



INVERNO

In Inverno se potessimo osservare il calore abbandonare la nostra casa proprio dagli infissi rimpiangeremmo di non aver scelto prima finestre con la tecnologia del taglio termico. Il calore resterà dentro casa, il freddo non entra dall'alluminio degli infissi ed il portafoglio e la nostra caldaia possono finalmente tirare un sospiro di sollievo.



FINITURE SUPERFICIALI

UNA GAMMA DI FINITURE PER OGNI NECESSITÀ

BRASED



ANODIZE



STAR OX



Velvet



Anodizzati

VERTEX



Uberall HD



Uberall



Sublimati

Marbel



Polycrom



SOFT
Touch



TECHNOLOGIES



Ral



Verniciati

FINITURE SUPERFICIALI NOVITÀ 2022-2023

UNICI

NUOVE FINITURE REALIZZATE AD USO ESCLUSIVO DEI PARTNER AREA PONZIO

Il nuovo campionario colori Ponzio offre una selezione di tendenza ad uso esclusivo delle Area Ponzio.

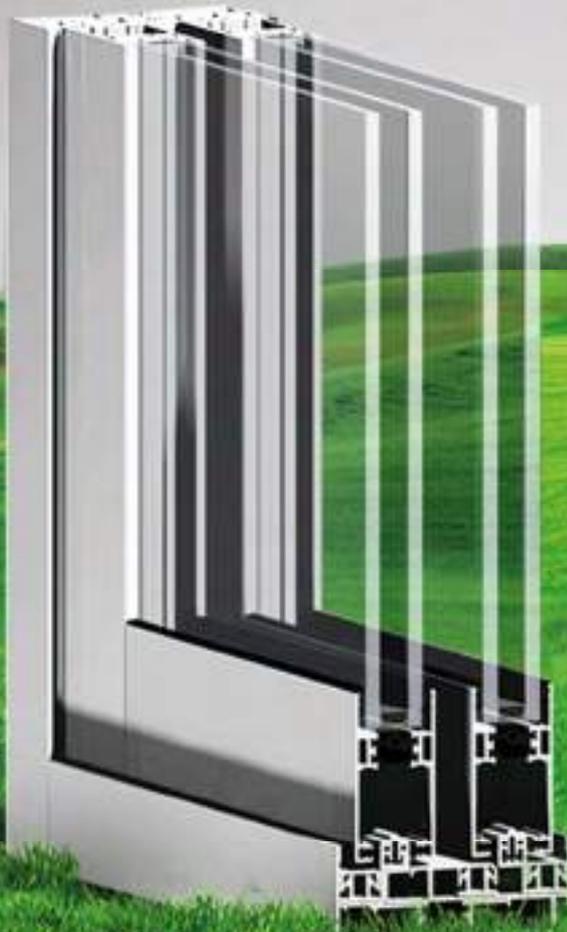
Tutti i colori "UNICI" sono coperti di garanzia integrativa.



Figura 4 Immagine promozionale Colorbox "UNICI"

DAL 1941 ARTIGIANI DELL'ALLUMINIO

www.ponzioaluminium.com



I Plus dell'alluminio:

- ✓ È totalmente riciclabile
- ✓ Garantisce un maggior risparmio energetico sia in inverno che in estate
- ✓ Sostiene sistemi di vetrate di grande ampiezza per una maggiore luminosità degli spazi

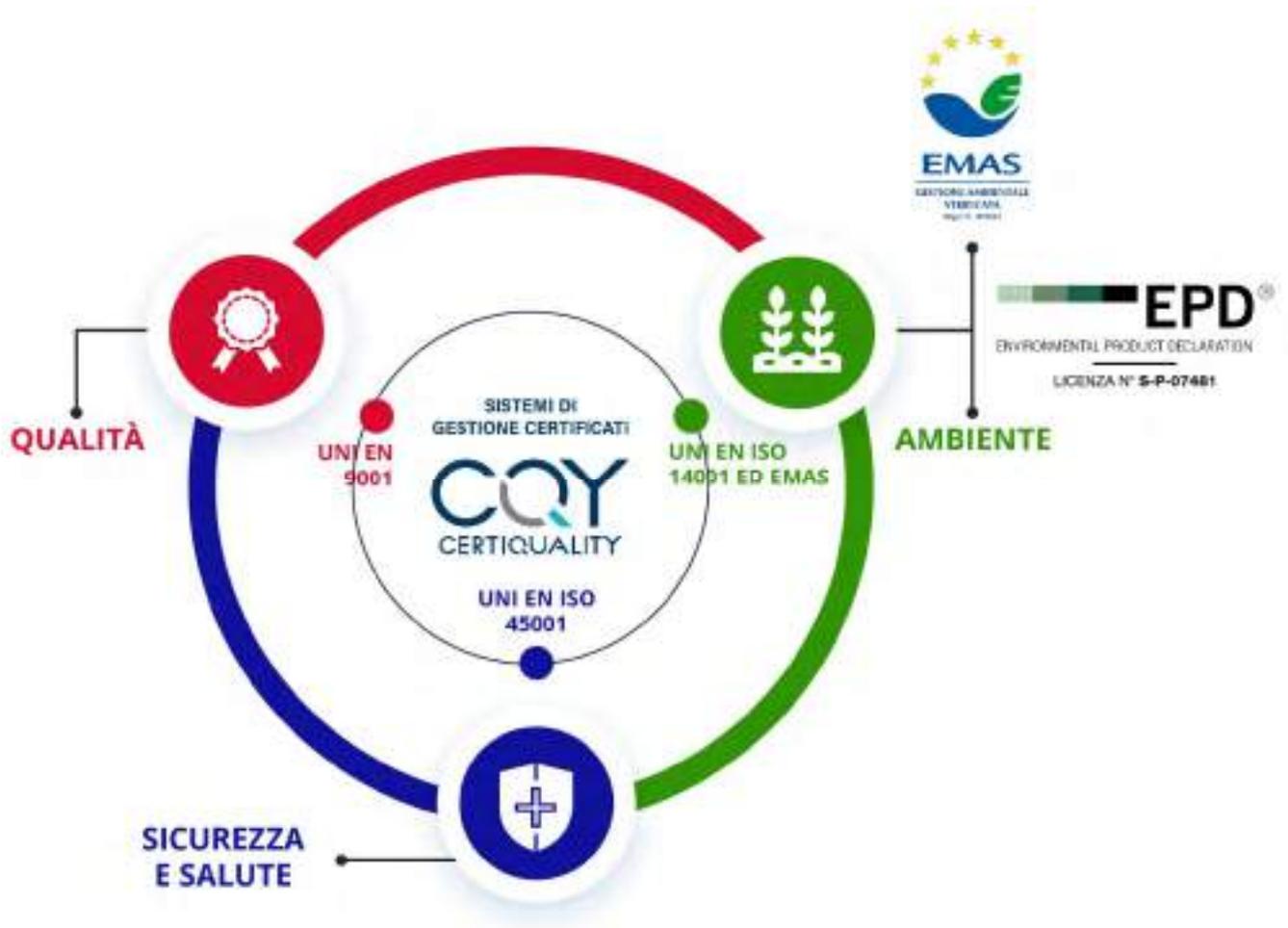
e la natura ringrazia

 **Ponzio**
Aluminium design since 1941



3. Sistema di Gestione Integrato

L'Organizzazione ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale dove ha definito e mantiene attivo un programma di miglioramento orientato alla tutela e alla crescita delle prestazioni in campo ambientale. Strumenti di tale miglioramento sono le attività di misurazione/monitoraggio e la definizione e l'uso di indicatori di prestazione. La Gestione Ambientale è gestita in modo integrato alle altre normative ISO in materia di qualità e sicurezza sul lavoro in un Sistema di Gestione Integrato (SGI).

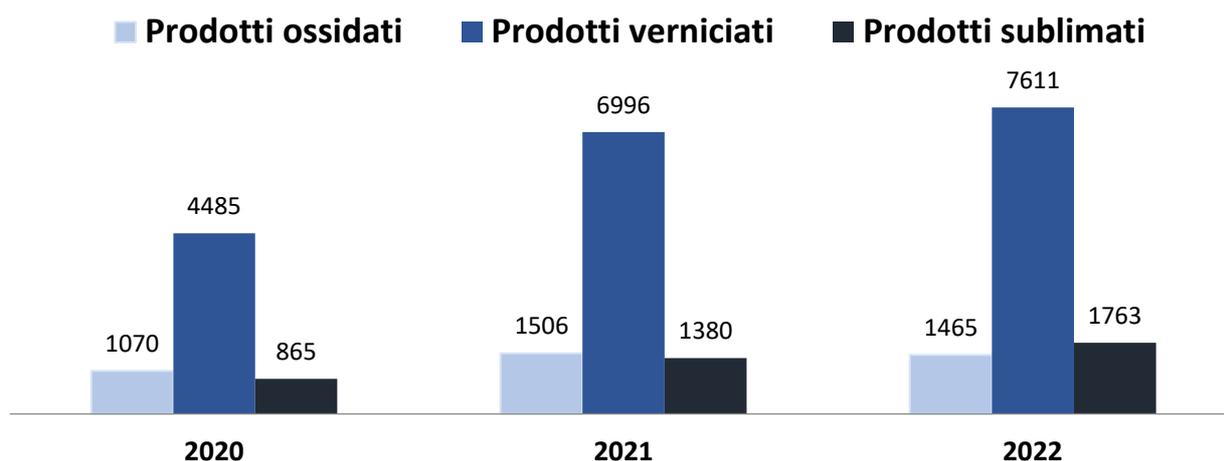


ANDAMENTO PRODUTTIVO

Tab. 1 PRODUZIONE DAL 2020-2022 ESPRESSA IN TONNELLATE (t)

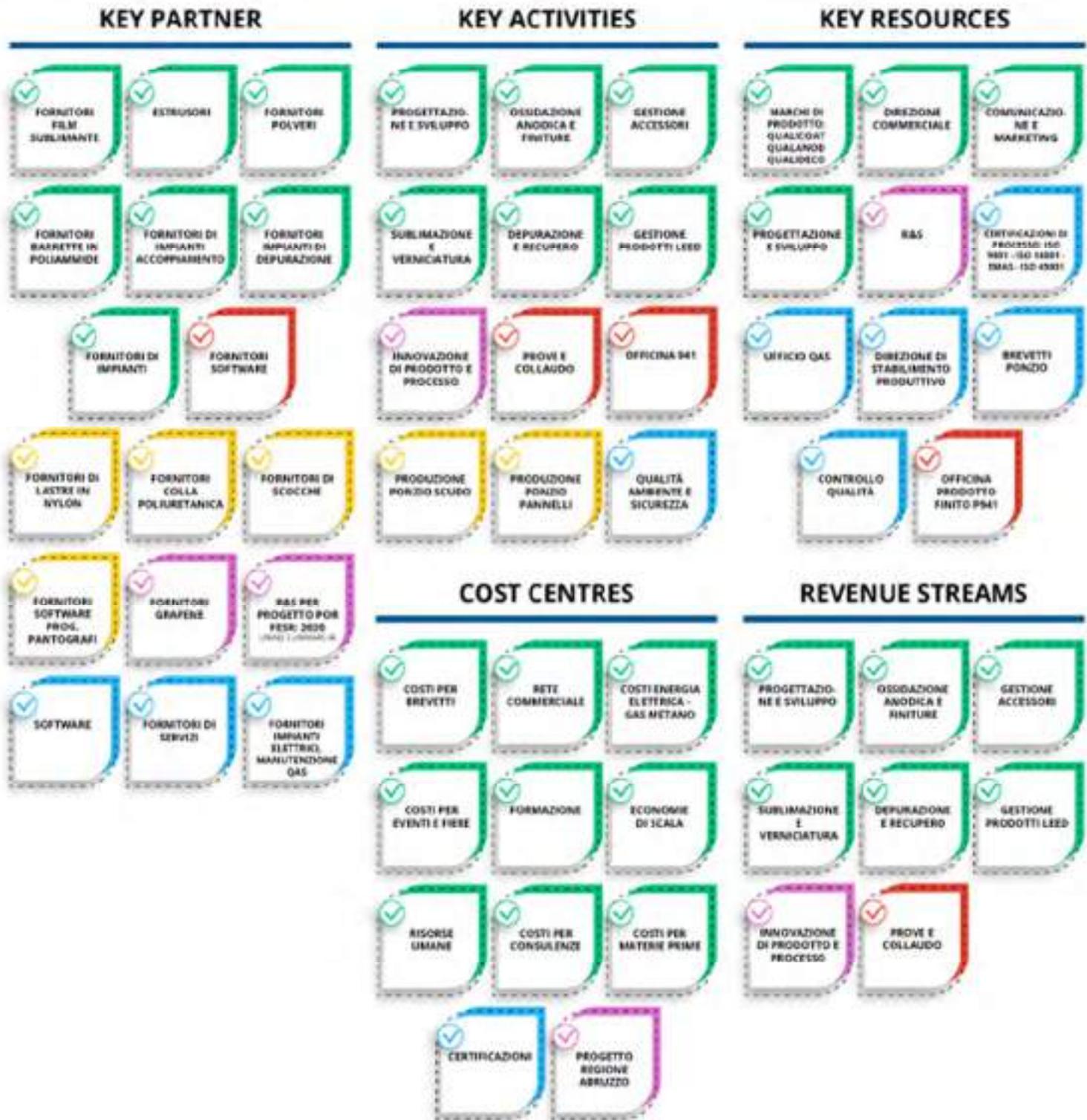
	2020	2021	2022
OSSIDATI (t)	1.070	1.506	1.465
VERNICIATI (t)	4.485	6.996	7.611
SUBLIMATI (t)	865	1.380	1.763
TOTALE (t)	6.420	9.882	10.839

Fig. 1 GRAFICO ANDAMENTO PRODUZIONE NEL TRIENNIO ESPRESSA IN TONNELLATE (t)



A. ANALISI DEL CONTESTO

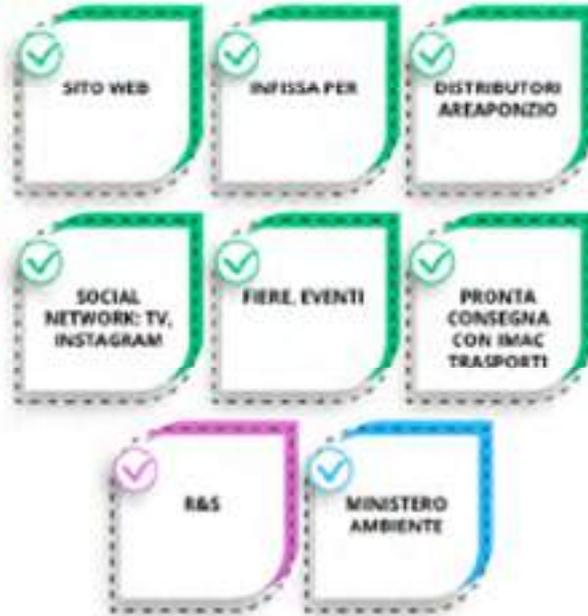
BUSINESS MODEL PONZIO: UNA FINESTRA, CENTINAIA DI FINITURE, INFINITE SOLUZIONI



SERVICES



CHANNELS



RELATIONSHIPS



CLIENTS



CONTESTO - RISK MANAGEMENT E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La base del risk management consiste nell'identificazione e nel trattamento dei rischi. Per comprendere il contesto in cui operiamo ed i rischi ad esso associati abbiamo ritenuto efficace utilizzare il Business Model Canvas come strumento per l'individuazione del valore che trasferiamo ai nostri clienti e che ci caratterizza.

4. Relazione sintetica sui rischi analizzati

Con la presente **Dichiarazione Ambientale (DA)**, l'Organizzazione dichiara la propria conformità giuridica agli obblighi normativi ambientali. L'Organizzazione ha adottato un Sistema di Gestione Integrato (SGI) diretto alla gestione dei rischi strategici, operativi, finanziari, puri. Ha adottato un Modello di Business come attività di pianificazione strategica volta a definire l'analisi Swot per individuare le opportunità e le minacce; la valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali e l'analisi quantitativa degli scostamenti tra i valori attesi e quelli conseguiti.

RISCHI DI COMPLIANCE

Ambientale: riguardano i processi produttivi di verniciatura, ossidazione e sublimazione per:

- *interruzione attività*
- *emissione di sostanze in atmosfera oltre valori di soglia*
- *sversamento e stoccaggio errato di sostanze pericolose*

Sicurezza: coinvolgono l'intera organizzazione:

- *uso non corretto di macchine ed attrezzature,*
- *rimozione di protezioni e/o sicurezze*
- *incidenti rilevanti, quasi incidenti, infortuni.*

Per fronteggiare i rischi di compliance ambientale e di sicurezza, l'Organizzazione effettua:

- *audit di conformità legislativa,*
- *formazione specifica*
- *aggiornamento normativo on-line*
- *verifiche su appalti e subappalti, con audit semestrali,*
- *controllo mensile da parte dei preposti.*

RISCHI OPERATIVI

I **rischi derivanti dalle attività "non core"** potrebbero essere dovuti alla perdita di dati informatici, protezione e sicurezza delle informazioni. La causa è essenzialmente riconducibile alla presenza di un unico fornitore a cui è l'Organizzazione è legato per la fornitura del principale software gestionale in uso.

I **rischi di efficienza dei processi** sono costituiti da:

- *rischi di gestione delle attività infrastrutturali,*
- *errori di lay out*
- *prodotti difettosi*

Per fronteggiare i rischi operativi, per le attività "non core" è previsto un backup giornaliero programmato ed automatico di tutti i dati aziendali. Tutte le attività dell'Ufficio tecnico dovranno essere codificate nel sistema gestionale in modo da non avere perdita di informazioni.

- I **rischi legati ad atti illeciti** dovuti a:

- *concorrenza sleale;*
- *dumping;*
- *spionaggio industriale;*

- *frodi brevettuale e marchi: tali rischi sono associati alle attività commerciali, alle attività dell'ufficio tecnico,*

- I **rischi legati al mercato di fornitura** sono associati ai processi produttivi:

- *Ponzio Pannelli per la presenza di un unico fornitore di colla per pannelli in poliuretano e fornitore unico della membrana poliuretana ad espansione per pressa oleodinamica.*
- *per la progettazione, il rischio derivante dall'attività di fornitura è costituito dal Fornitore di macchine e software per lo sviluppo dei fabbisogni: rischio è che in caso di rottura dei rapporti con il fornitore, lo stesso venda il know how.*

RISCHI PURI

- **Danni a terzi:** associati al processo di progettazione e costituiti dai *controlli per il collaudo del progetto realizzati devono essere documentati da parte dell'addetto prove e collaudi sulla base dei test pianificati da effettuarsi su progetti specifici.*
- **Danni a persone o cose:** rischi derivanti da attività svolte sui processi maggiormente rischiosi come verniciature ed ossidazione anodica per la presenza di sostanze pericolose, nel processo di Ponzio pannelli per l'uso delle colle viniliche e nei processi di assemblaggio infissi e carica camion per i rischi di schiacciamento e cadute dall'alto.

Definito nel piano di miglioramento aziendale la pianificazione del percorso di sostituzione dei prodotti di pretrattamento (cromo esavalente) nel processo di verniciatura con l'uso dei prodotti cromo free. Definite le procedure di assemblaggio infissi e carica camion con l'uso di attrezzature specifiche e percorsi formativi specifici agli addetti.

RISCHI STRATEGICI

- **Attività infrastrutturale con perdita di personale qualificato:** In ambito progettazione;
- **Perdita di personale qualificato:** Le informazioni inerenti i singoli progetti devono essere a conoscenza di tutto il personale tecnico pertanto su ogni singolo progetto è stato identificato il responsabile progettuale ed i singoli addetti responsabile di ogni singola attività.
- **Rischio di pianificazione strategica:** derivante dalla mancata pianificazione di tutte le attività di progettazione sul software Vittoria Rms in modo che tutti gli interessati abbiano informazioni in merito, evitando dimenticanze, mancanza di documenti o eventuale perdita degli stessi.
- **Rischio derivante dallo sviluppo della tecnologia:** derivante da conoscenze circoscritte ad alcune figure. Tuttavia per far fronte alle richieste dell'ufficio tecnico e per agevolare la loro operatività, la direzione ha definito un programma riorganizzativo del personale tecnico prevedendo quanto segue:
 - *Formazione ed informazione all'uso di Autocad per la realizzazione di cataloghi tecnici con avvio e sostituzione dell'uso del software Illustrator;*
 - *Impiego di una nuova risorsa all'interno dell'ufficio tecnico;*
 - *Pianificazione e formazione degli addetti all'uso di un programma per la progettazione in 3D.*
- **Rischio di disfunzioni operativi in tutti i settori:** legati ad attività di manutenzione ordinarie e straordinarie sono definite sul sistema informativo. Tale rischio è gestito mediante attività documentate sul sistema gestionale.
- **Rischio di pianificazione strategica con vantaggio competitivo:** E' stato realizzato il sistema di gestione delle informazioni per il processo produttivo Ponzio 941 al fine di garantire un maggior vantaggio competitivo mediante la riorganizzazione della forza lavoro e la riduzione dei tempi "morti".

5. Comunicazione interna ed esterna e Relazioni con le Parti Interessate

Le attività di comunicazione interna in materia di HSE (ambiente, salute e sicurezza) sono principalmente rivolte a sensibilizzare e informare il personale circa le problematiche ambientali e di sicurezza delle attività produttive, le performance aziendali, tra cui gli obiettivi e i risultati raggiunti in materia di HSE. Inoltre, un aspetto importante è la ricezione dei riscontri da parte del personale interno che partecipa attivamente dando suggerimenti al miglioramento delle performance dell'organizzazione. La comunicazione interna viene di consueto erogata tramite il portale aziendale <https://qas.ponzioaluminium.com> il cui accesso è riservato solo ai dipendenti.

La comunicazione esterna viene di consueto utilizzata per dialogare direttamente con tutti gli stakeholders dell'Organizzazione. Tali comunicazioni si rivolgono a un pubblico vasto che è raggiunto attraverso il sito istituzionale <https://ponzioaluminium.com> e attraverso i social più comuni come Facebook e Instagram.



Tutti i fornitori di prodotti e servizi ritenuti vulnerabili per la qualità del servizio erogato (compresa la conformità alle prescrizioni applicabili) sono soggetti ad una valutazione e riqualificazione periodica. Essi sono costantemente coinvolti nella gestione degli aspetti ambientali, di salute e sicurezza. Essi sono tenuti al rispetto delle procedure interne e lo svolgimento della propria prestazione e/o servizio, sempre sotto la supervisione di un responsabile aziendale.

Inoltre, l'Organizzazione mantiene attive una serie di relazioni con le Università per progetti di vario genere. Fra questi, quello con l'Università Gabriele D'Annunzio di Chieti/Pescara con cui è attivo per un dipendente, un dottorato di ricerca industriale della durata di tre anni. L'obiettivo del progetto di ricerca è quello di analizzare e valutare i potenziali impatti sociali positivi e negativi, della produzione dei prodotti dalla filiera del serramento, studiando l'intera catena di approvvigionamento dell'alluminio utilizzando la metodologia Social Life Cycle Assessment (S-LCA).

L'Organizzazione, nell'ambito del programma *Agenda 21 Locale*, ha dato la propria disponibilità alla Provincia di Teramo, nel partecipare attivamente alle varie iniziative di promozione della registrazione EMAS sul territorio.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali attività effettuate nel periodo 2022-2023 attraverso le quali è stato implementato il Piano comunicazione in materia ambientale:

COMUNICAZIONE



LICENZA N° S-P-07481



PREMIO EMAS 2022

Ponzio consegue nel 2022, per la terza volta, l'ambitissimo premio ambientale Emas, un riconoscimento che valorizza il percorso verso la sostenibilità delle aziende.

Il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit e l'ISPRA, hanno dato riconoscimento e visibilità alle organizzazioni certificate premiando quelle che hanno meglio interpretato e applicato i principi ispiratori dello schema EMAS e del marchio Ecolabel UE. Ponzio, con questo importantissimo traguardo è sempre più stimolata a migliorare e perfezionare la sua crescita aziendale verso una filiera produttiva totalmente eco-sostenibile per l'uomo e per l'ambiente.

CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO EPD (Licenza n. SP-07481)

Ponzio nel 2022 consegue la certificazione EPD per otto serie di prodotti sublimati, verniciati ed ossidati:

1. NT65TT
2. NT75TT
3. SL1300
4. SL1600
5. SL600
6. WS50 CURTAIN WALL
7. WS65THI
8. WS75THI

<https://www.environdec.com/library/epd7481>

CARTA DI PESCARA

La Carta di Pescara è stata redatta da Regione Abruzzo insieme ad imprese, università e parti sociali. Offre alle aziende che aderiscono – e che dunque abbracciano in modo convinto i principi e gli obiettivi dell'industria sostenibile – un percorso di partenariato con la Regione che riconosce specifiche convenienze. Obiettivo per le imprese aderenti è quello di sviluppare un'economia basata sulla conoscenza, sull'innovazione sostenibile, per promuovere un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più sostenibile e favorire la coesione sociale e territoriale con un alto tasso di occupazione. L'Organizzazione ha rinnovato l'adesione alla Carta di Pescara.

IN FISSA PER

L'azienda ha rinnovato l'adesione ad In Fissa Per, una campagna di comunicazione sugli infissi in alluminio volta a fornire tutte le informazioni sulle sue proprietà e caratteristiche. Il network è promosso da UNICMI - Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei serramenti.



Ponzio è stata tra le prime aziende in Abruzzo ad aderire al progetto “Gal in the factory” supportando la vendita dei prodotti alimentari a km zero volto alla sicurezza alimentare e all’ecosostenibilità.

<https://www.galterreverditeramane.it/>

Nell’Aprile 2023 l’azienda ha aperto al mercato contadino locale favorendo la vendita dei prodotti a km zero ai dipendenti mediante acquisti effettuati sulla piattaforma con welfare aziendale.

ATTESTAZIONI: NOVITÀ 2022-2023

EMISSION TEST V.O.C.

ATTESTAZIONE VOC

Ponzio ha effettuato i test di emissione indoor sui pannelli MDF da 6 – 7 – e 15 mm POL da 7 e 15 mm, LINEA da 7 e 8 mm PLANA da 7 e 8 mm. I test sono risultati tutti positivi e possiamo rispondere ai requisiti normativi CAM Edilizia italiana, alla regolamentazione tedesca, belga e francese per la quale ha ottenuto la classificazione A+. Questo supporta che i nostri pannelli rispondono ai principali requisiti internazionali relativi agli standards di salute degli abitanti degli edifici dove i nostri materiali sono impiegati.





NON CAMBIAMO PANORAMA

CAMBIAMO PROSPETTIVA

La Dichiarazione Ambientale testimonia la nostra visione a lungo termine al rispetto e alla tutela dell'ambiente, all'impegno concreto nella riduzione dei consumi di risorse e di prevenzione dell'inquinamento.

Nell'ottica di un costante processo di miglioramento e trasparenza verso i dipendenti, i clienti, i fornitori e tutte le parti interessate, l'obiettivo è creare valore attraverso azioni responsabili verso il mondo in cui l'Azienda opera, contribuendo a uno sviluppo sostenibile dell'economia e della Società con una costante cura dell'ambiente, preservando la generazione di oggi e quella del futuro.

Ponzio sta realizzando una strategia integrata per l'ambiente basata sull'innovazione dei processi produttivi e del prodotto.

Questo impegno comprende la riduzione delle emissioni di CO₂, di scarichi idrici e dei rifiuti prodotti e l'installazione di impianti fotovoltaici.

Con il presente documento ribadiamo l'attenzione di tutta la nostra organizzazione per la tutela dell'ambiente, in relazione alla quale desideriamo sensibilizzare tutte le parti interessate.

Ponzio è impegnata, con continuità, a ridurre gli impatti ambientali diretti ed indiretti collegati ai propri aspetti ambientali.

IMPATTI AMBIENTALI



 **ASPETTI
AMBIENTALI** 

6. Sistema di Gestione Ambientale

Il sistema di gestione ambientale (SGA) si compone dei seguenti principali processi:

GESTIONE DEI DOCUMENTI E DELLE PRESCRIZIONI LEGALI

L'Organizzazione ha stabilito e mantiene attiva una procedura per l'individuazione delle prescrizioni legali e/o regolamenti volontari, connessi allo svolgimento delle proprie attività. L'elenco degli aggiornamenti normativi è disponibile sul sistema informativo aziendale.

OBIETTIVI DI NATURA AMBIENTALE

L'Organizzazione definisce gli obiettivi ambientali di miglioramento secondo quanto scaturito dall'analisi ambientale, tenendo conto degli aspetti ambientali significativi, delle opzioni tecnologiche ragionevolmente perseguibili, delle esigenze finanziarie, operative e commerciali, del punto di vista delle varie parti interessate. L'Organizzazione conserva le informazioni documentate degli obiettivi di natura ambientale. Gli obiettivi di natura ambientale sono approvati dalla Direzione in occasione del riesame di direzione.

GESTIONE OPERATIVA E DELLE EMERGENZE

L'Organizzazione ha definito istruzioni operative in cui sono riportati i danni potenziali derivanti dalle singole attività produttive ed i relativi accorgimenti da praticare in caso di incidenti potenziali e/o emergenze. È stato, altresì, elaborato un piano di emergenza per ogni sito produttivo ed è stata formata una squadra addetta antincendio, di pronto soccorso ed ADR, che periodicamente esegue esercitazioni simulate. L'Organizzazione conserva le informazioni documentate della gestione delle emergenze.

MONITORAGGIO, MISURAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Nell'organizzazione vengono effettuati controlli sui processi produttivi da parte dei preposti a cadenza mensile, al fine di assicurare il monitoraggio delle prestazioni ambientali, la verifica di attuazione delle procedure di controllo, il rispetto dei risultati dei dati con le prescrizioni legislative e regolamentari e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, viene effettuata la valutazione ed analisi delle prestazioni ambientali mediante audit interni.

AUDIT SUL SISTEMA DI GESTIONE

L'Organizzazione ha definito, con periodicità semestrale, audit interni in materia ambientale oltre a qualità e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

RIESAME DELLA DIREZIONE

Nell'ambito del riesame annuale del Sistema di Gestione effettuato dalla Direzione, sono esaminati i risultati raggiunti ed individuati nuovi obiettivi e traguardi.

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

I risultati dei riesami e le prestazioni ambientali vengono diffuse al personale interno ed esterno interessato, mediante il sito istituzionale <https://ponzioaluminium.com>. La comunicazione esterna inoltre viene di consueto utilizzata per dialogare direttamente con tutti gli stakeholders dell'Organizzazione. pubblico vasto che è raggiunto anche attraverso i social più comuni.

7. Aspetti ambientali e Prospettiva di ciclo di vita

L'Organizzazione, al fine di determinare quali aspetti ambientali può controllare ed influenzare durante lo svolgimento delle proprie attività, ha avviato un percorso di analisi per cercare di comprendere le modalità di interazione con l'ambiente in una prospettiva di ciclo di vita.

Il Ciclo di Vita viene richiamato dalla ISO 14001:2015 come approccio concettuale e metodologico fondamentale per lo sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale, che di fatto chiede all'Organizzazione di considerare, in una visione e con una logica unitarie, tutti gli impatti ambientali connessi alla produzione dei propri prodotti lungo tutte le fasi della loro vita, nonché di valutare e gestire correttamente i processi e le attività da cui questi sono causati.

L'Organizzazione ha ottenuto la certificazione EPD con il program operator EPD International AB, di otto tra i suoi prodotti più venduti:

- | | |
|-----------|----------------------|
| 1. NT65TT | 5. SL600 |
| 2. NT75TT | 6. WS50 CURTAIN WALL |
| 3. SL1300 | 7. WS65THI |
| 4. SL1600 | 8. WS75THI |

Per ottenere la Certificazione di una Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), l'Organizzazione ha condotto un'analisi del Ciclo di Vita (Life Cycle Assessment - LCA) dei prodotti di riferimento sulla base delle Regole di Categoria di Prodotto (Product Category Rules – PCR 2019:14 Construction products based on EN 15804:A2) che rappresentano le regole di riferimento per la conduzione dell'analisi.

Life Cycle Assessment (LCA) è una metodologia di calcolo dell'impronta ambientale o Impronta Ecologica di un prodotto/servizio nel suo Ciclo di Vita, basata su un processo oggettivo e puntuale di valutazione dei carichi ambientali connessi al prodotto/servizio considerato, attraverso l'identificazione e la quantificazione dell'energia e dei materiali usati e dei rifiuti prodotti, includendovi – appunto – l'intero Ciclo di Vita: dall'estrazione al trattamento delle materie prime, alla fabbricazione, il trasporto, la distribuzione, l'uso, il riuso, il riciclo e lo smaltimento finale.

Fig. Ciclo di vita dell'alluminio



Fig. Attestato di convalida Dichiarazione Ambientale di Prodotto



**ATTESTATO DI CONVALIDA
DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO
ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATION
P5013**

**RILASCIATO A
ISSUED TO**

**PONZIO S.r.l.
Via dei Fabbri, snc - Zona Industriale di Scerne
64025 Pineto (TE)**

**PER IL SEGUENTE PRODOTTO
FOR THE FOLLOWING PRODUCT**

**Profili in alluminio per finestre
Aluminium profiles for windows**

(dettagli in allegato / details in annex)

*Il presente certificato non è da ritenersi valido se non accompagnato dal relativo allegato 1
This certificate is not valid without the relative Annex 1*

**IN CONFORMITA' AI REQUISITI
IN COMPLIANCE WITH**

**GENERAL PROGRAMME INSTRUCTIONS FOR THE INTERNATIONAL EPD® SYSTEM
CPC 41532 Bars, rods and profiles of aluminium
PCR PCR -2019:14 Construction products, version 1.11**

PRIMA EMISSIONE FIRST ISSUE	17/11/22
EMISSIONE CORRENTE CURRENT ISSUE	17/11/22
DATA DI SCADENZA EXPIRY DATE	16/11/27

Cesare Puccioni - Il Presidente

C EPD PRODS ED 04 030418



DAF n. 802/19
Ministero delle Attività Produttive e delle Politiche Regionali
Ministry of Economic Activities and Regional Policies

CERTIQUALITY S.r.l.

Via G. Giardino, 4 - 20123 Milano - Tel. 02/8069171 Fax. 02/88465295 certiquality@certiquality.it - www.certiquality.it



8. Analisi aspetti, impatti ambientali e prestazioni

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

L'azienda aggiorna periodicamente il Registro degli aspetti ed impatti ambientali significativi, in cui sono stati identificati e valutati tutti gli aspetti ambientali, diretti ed indiretti, relativi alle attività, prodotti e servizi nelle varie condizioni operative, quali:

- » Attività soggette a prevenzione incendio;
- » Aumento del traffico locale;
- » Consumi di energia;
- » Consumi di acqua da pozzo;
- » Consumi di acqua da rete industriale;
- » Consumi di acqua potabile;
- » Consumi di materie prime;
- » Emissione in atmosfera da impianti industriali;
- » Emissione da impianto di raffreddamento;
- » Emissione di rumore all'esterno;
- » Emissione diffuse;
- » Emissione elettromagnetiche;
- » Emissione in atmosfera da centrali termiche;
- » Fanghi da depurazione;
- » Gestione e controllo del territorio;
- » Presenza di gruppo elettrogeno;
- » Produzione di rifiuti assimilabili RSU;
- » Produzione di rifiuti non pericolosi;
- » Produzione di rifiuti pericolosi;
- » Scarichi idrici di acque piovane;
- » Scarichi idrici domestici;
- » Scarichi idrici industriali;
- » Sostanze lesive per l'atmosfera;
- » Stoccaggio di sostanze pericolose;
- » Sversamenti di sostanze pericolose;
- » Utilizzo di imballaggi;
- » Utilizzo di sostanze pericolose.

L'analisi degli aspetti ambientali è stata effettuata seguendo le indicazioni fornite dalla normativa di riferimento (ISO 14001:15, Reg. 2017/1505 del 28/08/2017 e al Reg UE 2018/2026).

L'Analisi Ambientale è stata condotta in 3 fasi distinte:

- 1) Valutazione della conformità alla normativa ambientale applicabile;
- 2) Analisi qualitativa degli aspetti ambientali legati alle attività, ai prodotti e servizi del sito;
- 3) Quantificazione e valutazione di significatività degli aspetti ambientali;

e prendendo in considerazione le attività svolte in condizioni operative normali, anomale (ad es., fermata e avviamento impianti) e possibili di emergenza.

Sono stati individuati gli aspetti ambientali sia diretti (sotto il controllo dell'organizzazione), sia indiretti (vedi quelli non sotto il diretto controllo dell'organizzazione, cioè relativi, ad es., a comportamenti di terzi, quali appaltatori e/o clienti).

ANALISI QUALITATIVA

L'organizzazione è articolata in tre aree di operatività:

- » Stabilimento produttivo;
- » Magazzino spedizioni ed Accessori;
- » Direzione – Officina Ponzio 941

Ognuna costituita da una serie di attività interne. A ciascuna di esse vengono associati gli aspetti ambientali sopra elencati, considerate sia in condizioni normali di operatività, sia in condizioni anomale (fermata e avvio impianti), che in possibili situazioni di emergenza.

Vengono inoltre individuati sia gli aspetti ambientali diretti (gli aspetti che l'organizzazione controlla) che quelli indiretti (provocati da un soggetto terzo, es. dai clienti e sui quali l'organizzazione deve avere un'influenza più o meno rilevante).

Per tutti gli aspetti ritenuti applicabili l'HSE procede ad una valutazione approfondita di dettaglio nella quale sono compresi i seguenti elementi:

- » una descrizione dell'aspetto ambientale esaminato;
- » il motivo dell'eventuale impatto;
- » le condizioni nelle quali l'aspetto ambientale esaminato può risultare significativo (condizioni normali, anormali o di emergenza);
- » le eventuali annotazioni comprendenti anche le possibili attività migliorative o modalità di intervento per gestire in maniera idonea l'aspetto.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITÀ

Per la valutazione della significatività degli impatti relativi ai vari aspetti ambientali applicabili si utilizza il metodo seguente:

$$IS = (L+P \text{ (o } F) * G \text{ (o } I) * CA) * CC$$

Dove:

L = esistenza di una disposizione normativa che regola l'aspetto ambientale

P = probabilità di accadimento dell'impatto, per le condizioni anomale o di emergenza

F = numero di volte nell'intervallo di tempo considerato in cui accade l'impatto, per le condizioni normali

G = gravità del danno ambientale causato dal verificarsi dell'impatto in condizioni anomale o di emergenza

I = intensità del danno ambientale causato dal verificarsi dell'impatto in condizioni normali

CA = condizione ambientale in cui agisce l'impatto

CC = capacità di controllo dell'aspetto

A ciascun aspetto ambientale sono stati attribuiti probabilità di accadimento e gravità, attraverso una serie di criteri, ottenendo un punteggio indicativo della significatività dell'aspetto.

Per ogni aspetto ambientale viene:

- » indicata la sua applicabilità all'interno dell'azienda,
- » indicata in quale condizione l'aspetto genera o può generare un impatto (viene riportato "N" se l'aspetto genera un impatto in condizioni normali, "A" se lo genera in condizioni anomale, "E" se lo genera in condizioni di emergenza);
- » valutato l'impatto ambientale (tra quelli considerati applicabili) sulla base di criteri ambientali.

L'aspetto ambientale risulta significativo se ottiene un punteggio maggiore di 6.

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti sono quelli che possono derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi che possono essere influenzati, in misura ragionevole, dall'organizzazione.

Gli aspetti ambientali considerati sono i seguenti:

- 1) Clienti: coloro che richiedono prestazioni, prodotti e servizi a fronte di un contratto che preveda obbligazioni reciproche ad un fornitore in cambio di corrispettivi economici.
- 2) Trasportatori e/o smaltitori di rifiuti: soggetti autorizzati ad organizzare l'iter completo per lo smaltimento dei rifiuti.
- 3) Fornitori di materie prime, sussidiarie e di servizi: i fornitori sono i soggetti economici principali, operanti all'interno dei mercati d'approvvigionamento di risorse finanziarie (banche o istituti di credito in generale) e risorse primarie (materie prime o beni di input al ciclo produttivo aziendale) o servizi.
- 4) Ditte esterne (appaltatori e subappaltatori): impresa tenuta ad organizzare i mezzi e a svolgere ogni attività necessaria alla realizzazione dell'opera dedotta in contratto, secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.

Solo in caso di aspetto ambientale applicabile e capacità d'influenza alta, l'aspetto ambientale viene valutato secondo i criteri illustrati nella tabella allegata:

ASPETTO AMBIENTALE	SOGGETTO VALUTATO	AZIONE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE
ACQUE (Approvvigionamento e/o reflui)	Ditte esterne	Utilizzo corretto degli scarichi in fogna ed acque meteoriche
ATMOSFERA (emissione, rumore, campi magnetici)	Trasportatori e/o smaltitori di rifiuti	Gas di scarico. Controllo dei libretti e/o revisioni
RIFIUTI	Ditte esterne e Clienti	Controllo affinché i rifiuti prodotti siano rimossi

INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE (ALLEGATO IV EMAS)

Indicatori Chiave: è un indicatore generale di prestazione ambientale un'espressione specifica che consente di quantificare la prestazione ambientale di un'organizzazione. Gli indicatori chiave si applicano a tutti i tipi di organizzazioni e riguardano principalmente le seguenti tematiche ambientali fondamentali:

- energia;
- materiali;
- acqua;
- rifiuti;
- uso del suolo in relazione alla biodiversità;
- emissioni.

Altri indicatori Settoriali (al momento non ancora definiti ai sensi dell'art.46 Emas): È un indicatore specifico di prestazione ambientale che consente confronti con i parametri di riferimento a livello settoriale, nazionale o regionale, come opportuno.

Altri Indicatori Aziendali: Indicatore specifico inerente le proprie prestazioni attinenti ad agli aspetti ambientali.

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED INDIRETTI SIGNIFICATIVI

Dall'applicazione di tale metodo sono risultati significativi gli aspetti che presentano un valore di significatività maggiore o uguale a 6. Tutti gli aspetti sono stati valutati in condizioni normali, anomale e di emergenza.

ANALISI ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI PER CIASCUN PROCESSO PRODUTTIVO

PROCESSO	ASPETTO	DANNO	IMPATTO	CONDIZIONI	DIRETTO E/O INDIRETTO
PROCESSO: Approvvigionamento - Collaudo profili di lab.e controllo visivo	Attività soggetta a prevenzione incendi	Inquinamenti ambientale Ustione/Soffocamento/morte	Incendio da presenza di sostanze infiammabili	N A E	D
	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N A E	D/I
	Emissioni in atmosfera da centrali termiche	Inquinamento atmosferico	CO, CO2, NOx	N A E	D/I
PROCESSO: Manutenzione eriparazione	Attività soggetta a prevenzione incendi	Inquinamenti ambientale Ustione/Soffocamento/morte	Incendio da presenza di sostanze infiammabili	N A E	D
	Emissione in atmosfera da impianti industriali	Inquinamento atmosferico	Polveri, SOV	N A E	D/I
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a recupero	Imballaggi metallici e ferro	N A E	D/I
	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti a recupero	Stracci assorbenti e DPI contaminati	N	D/I
PROCESSO: Magazzino spedizioni	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N A E	D
	Presenza di serbatoi interrati	Inquinamento del suolo	Inquinamento da serbatoi interrati	N A E	D
PROCESSO: Verniciatura orizzontale	Consumo di acqua da pozzo	Riduzione delle risorse idriche non potabili	Acqua	N A E	D
	Consumo di acqua da rete industriale	Riduzione delle risorse idriche non potabili	Acqua	N	D
	Emissione in atmosfera da impianti industriali	Inquinamento atmosferico	Polveri, Tab A1 I II Cromo IV, Acido fluoridrico Acido nitrico + fosforico + HCl, Acido solforico Idrossido di sodio, SOV Tab. D II, III, IV, V	N A E	D/I
	Emissioni diffuse	Inquinamento atmosferico	Acido solforico, Polveri, Nichel, Ferro, Idrossido di sodio, acido cloridrico, Cromo, SOV	N	D
	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti in discarica	Contenitori contaminati	N A E	D
	Scarichi idrici industriali	Inquinamento delle acque	Parametri Tab.3 allegato 5 d. lgs. 152 e AIA 227/30	N A E	D/I
	Sversamenti da linee fognarie e/o pavimentazione	Inquinamento delle falde	Parametri Allegato. 5 alla parte 4 del D. LGS 152/2006 Tab. 1 Colonna B	A E	D
PROCESSO: Sublimazione	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a recupero	Imballaggi in plastica	N A E	D/I
PROCESSO: Ossidazione	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N	D
	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia termica	N	D
	Consumo di acqua da pozzo	Riduzione delle risorse idriche non potabili	Acqua	N A E	D
	Consumo di acqua da rete industriale	Riduzione delle risorse idriche non potabili	Acqua	N	D
	Emissioni da impianto di raffreddamento	Effetto serra	Gas serra	N A E	D

 PROCESSO	 ASPETTO	 DANNO	 IMPATTO	 CONDIZIONI	 DIRETTO E/O INDIRETTO
	Emissioni in atmosfera da centrali termiche	Inquinamento atmosferico	Ossido di azoto	N A E	D
	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti in discarica	Contenitori contaminati	N A E	D
	Scarichi idrici industriali	Inquinamento delle acque	Parametri Tab.3 allegato 5 d. lgs. 152 e AIA 227/30	N A E	D/I
	Sversamenti da linee fognarie e/o pavimentazione	Inquinamento atmosferico	Parametri Allegato. 5 alla parte 4 del D. LGS 152/2006 Tab. 1 Colonna B	A E	D
PROCESSO: Depuratore	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N	D
	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia termica	N	D
	Fanghi da depurazione	Rifiuti a smaltimento	Rifiuti a smaltimento	N A E	I
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a recupero	Fanghi da depurazione	N A E	D
	Scarichi idrici industriali	Inquinamento delle acque	Parametri Tab.3 allegato 5 d. lgs. 152 e AIA 227/30	N A E	D/I
	Utilizzo di sostanze pericolose	Consumo risorse	Consumo reagenti	N	D
	Utilizzo di sostanze pericolose	Trattamento acque non efficace	Mancato o errato trattamento delle acque	N A E	D/I
PROCESSO: Sverniciatura	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N A E	D
	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia termica	N A E	D
	Emissione in atmosfera da impianti industriali	Inquinamento atmosferico	Polveri, Piombo, Cromo, Cadmio, SOx, NOx, SOV, CO	N A E	D
	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti in discarica	Contenitori contaminati	N A E	D
	Sversamenti di sostanze pericolose	Inquinamento del suolo	Inquinamento da sversamenti	N A E	D
	Sversamenti di sostanze pericolose	Inquinamento delle acque	Inquinamento della falda	N A E	D
PROCESSO: Officina Ponzio 941	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a recupero	Alluminio	N	D
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a recupero	Alluminio	N A E	I
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Inquinamento ambientale	Ferro e acciaio - CER: 170405	N A E	D/I
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Inquinamento ambientale	Imballaggi in carta e cartone	N A E	I
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a recupero	Imballaggi in carta e cartone	N	D/I
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a recupero	Imballaggi in plastica - CER: 150102	N A E	I
PROCESSO: Magazzino grezzo profili	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N	D
	Emissioni di rumore all'esterno	Inquinamento acustico	Rumore > 50 e < 60 db	N A E	I
PROCESSO: Approvvigionamento - Accettazione profili e barrette	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N A E	D
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Inquinamento ambientale	Carta e cartone	N A E	D/I
PROCESSO: Magazzino polveri e materie sussidiarie	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N A E	D

 PROCESSO	 ASPETTO	 DANNO	 IMPATTO	 CONDIZIONI	 DIRETTO E/O INDIRETTO
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a smaltimento	Rifiuti a smaltimento	N A E	D
	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti in discarica	Contenitori contaminati	N A E	D
PROCESSO: Verniciatura verticale	Sversamenti da linee fognarie e/o pavimentazione	Inquinamento del suolo	Parametri Allegato. 5 alla parte 4 del D. LGS 152/2006 Tab. 1 Colonna B	A E	D
	Consumo di acqua da rete industriale	Riduzione delle risorse idriche non potabili	Acqua	N	D
	Emissioni diffuse	Inquinamento atmosferico	Acido solforico, Polveri, Nichel, Ferro, Idrossido di sodio, acido cloridrico, Cromo, SOV	N	D
	Consumo di acqua da pozzo	Riduzione delle risorse idriche non potabili	Acqua	N A E	D
	Emissione in atmosfera da impianti industriali	Inquinamento atmosferico	Acido cromico, Acido fluoridrico, Acido nitrico + fosforico + HCl, Acido solforico, Idrossido di sodio	N A E	D/I
	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti in discarica	Contenitori contaminati	N A E	D
	Scarichi idrici industriali	Inquinamento delle acque	Parametri Tab.3 allegato 5 d. lgs. 152 e AIA 227/30	N A E	D/I
PROCESSO: Ossidazione - Spazzolatura	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N	D
	Consumo di acqua da pozzo	Riduzione delle risorse idriche non potabili	Acqua	N A E	D
	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti a smaltimento	Rifiuti a smaltimento	A E	D
PROCESSO: Ossidazione - Lucidatura	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N	D
	Emissione in atmosfera da impianti industriali	Inquinamento atmosferico	Polveri	N A E	D
	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti in discarica	Rifiuti pericolosi avviati a trattamento, recupero o smaltimento	N A E	D
	Utilizzo di sostanze pericolose	Incendio ed esplosione	Rischio esplosione	N A E	D
PROCESSO: Ossidazione - Sabbatura	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N A E	D
	Emissioni diffuse	Inquinamento atmosferico	Polveri alluminio	N A E	D
	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti in discarica	Rifiuti pericolosi avviati a trattamento, recupero o smaltimento	A E	I
	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti in discarica	Rifiuti pericolosi avviati a trattamento, recupero o smaltimento	N A E	D
	Utilizzo di sostanze pericolose	Incendio ed esplosione	Rischio esplosione	N A E	D
PROCESSO: Lavorazione lamiere, archi e speciali	Emissione in atmosfera da impianti industriali	Inquinamento atmosferico	Polveri	N A E	D
	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti a recupero	Rifiuti a recupero	N	D
PROCESSO: Laboratorio chimico	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti in discarica	Prodotti chimici	N A E	D
	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti in discarica	Prodotti chimici	N	I
PROCESSO: Gestione accessori	Produzione di rifiuti pericolosi	Rifiuti a recupero	Rifiuti a recupero	N	D

 PROCESSO	 ASPETTO	 DANNO	 IMPATTO	 CONDIZIONI	 DIRETTO E/O INDIRETTO
PROCESSO: Attività ufficio stabilimento	Emissioni in atmosfera da centrali termiche	Effetto serra	Ossido di azoto	N A E	D
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a recupero	Rifiuti a recupero	N A E	D
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a smaltimento	Toner e cartucce	N A E	D
PROCESSO: Attività ufficio Sede centrale	Emissioni in atmosfera da centrali termiche	Effetto serra	Ossido di azoto	N A E	D
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a recupero	Rifiuti a recupero	N A E	D/I
	Produzione di rifiuti non pericolosi	Rifiuti a smaltimento	Toner e cartucce	N A E	D/I
PROCESSO: Stabilimento produttivo	Attività soggetta a prevenzione incendi	Inquinamento atmosferico	Incendio	E	D
	Emissioni di rumore all'esterno	Inquinamento acustico	Rumore > 50 e < 60 db	A E	D
	Scarichi idrici di acque piovane	Inquinamento delle acque	Acqua	A E	D
PROCESSO: Magazzino Spedizioni	Attività soggetta a prevenzione incendi	Inquinamento atmosferico	Incendio	E	D
	Emissioni di rumore all'esterno	Inquinamento acustico	Rumore > 50 e < 60 db	N A	D
	Scarichi idrici di acque piovane	Inquinamento delle acque	Acqua	A E	D
PROCESSO: Direzione Ponzio941	Attività soggetta a prevenzione incendi	Inquinamento atmosferico	Incendio	E	D
	Emissioni di rumore all'esterno	Inquinamento acustico	Rumore > 50 e < 60 db	A E	D
	Scarichi idrici di acque piovane	Inquinamento delle acque	Acqua	A E	D
	Scarichi idrici domestici	Inquinamento delle acque	Produzione di reflui	N A E	D
PROCESSO: Produzione pannelli Ponzio	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N A E	D
	Emissioni in atmosfera da impianti industriali	Inquinamento atmosferico	Polveri	N A E	D
PROCESSO: Imballaggio e spedizione	Consumi di energia	Riduzione risorse non rinnovabili	Energia Elettrica	N	D
	Utilizzo di imballaggi	Riduzione risorse non rinnovabili	Utilizzo di imballaggi	N	D

Fonte: Software Vittoria Rms – Analisi degli aspetti ed impatti ambientali

MATERIE PRIME LAVORATE

Le materie utilizzate nel sito sono le barre ed i profilati di alluminio, i prodotti per la loro ossidazione o verniciatura ed i prodotti ausiliari per la produzione.

DENOMINAZIONE MATERIE PRIME	2020 (t/anno)	2021 (t/anno)	2022 (t/anno)
PRODUZIONE TOTALE ANNUA (prodotti ossidati+verniciati)	6.420	9.882	10.839
MATERIALI UTILIZZATI IN OSSIDAZIONE			
Profilati+Laminati+Accessori	942	1.227	1.318
Ausiliari	98	279	147
Totale materiali	1070	1.506	1.465
Indicatore chiave ossidazione (t materiali / t produzione)	16,67%	15,23%	13,51%
MATERIALI UTILIZZATI IN VERNICIATURA			
Profilati+Laminati+Accessori	4.138	6.346	7.094
Vernici (in polvere)	195	280	291
Ausiliari	152	370	226
Totale materiali	4.485	6.996	7.611
Indicatore chiave verniciatura (t materiali / t produzione)	69,86%	70,79%	70,21%
MATERIALI UTILIZZATI IN SUBLIMAZIONE			
Profilati+Laminati+Accessori	859	833	1.724
Ausiliari	30	32	36
Indicatore chiave sublimazione (t materiali / t produzione)	13,54%	13,47%	16,23%
MATERIALI UTILIZZATI PER IMBALLAGGIO			
Imballaggio	200	200	200
Indicatore chiave imballaggio (t imballi / t produzione)	0,031 %	0,020 %	0,018 %
MATERIALI UTILIZZATI IN DEPURAZIONE			

Le materie prime solide (profilati, vernici in polvere, reagenti solidi, pannelli in MDF o Poliuretano) sono stoccate in magazzino al coperto su scaffali o pedane e vengono movimentati con mezzi meccanici. Le polveri ed i reagenti solidi sono stoccati e movimentati in recipienti idonei ed esistono istruzioni scritte per la movimentazione e per intervenire in caso di sversamento accidentale di prodotti polverulenti.

Le materie prime liquide sono contenute in serbatoi dotati per la maggior parte di vasche di contenimento, oppure stoccati in locali con pavimenti impermeabili e la movimentazione delle stesse avviene con tubazione a vista. Nello stabilimento esistono delle griglie di raccolta per gli eventuali sversamenti liquidi che sono convogliati al depuratore degli scarichi idrici.

ANDAMENTO INFORTUNI

Di seguito è rappresentata una tabella che illustra l'andamento degli infortuni sul luogo di lavoro negli ultimi anni.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI INFORTUNI VERIFICATISI NEL PERIODO 2020 - 2022, RISULTANTE DAL REGISTRO DEGLI INFORTUNI *

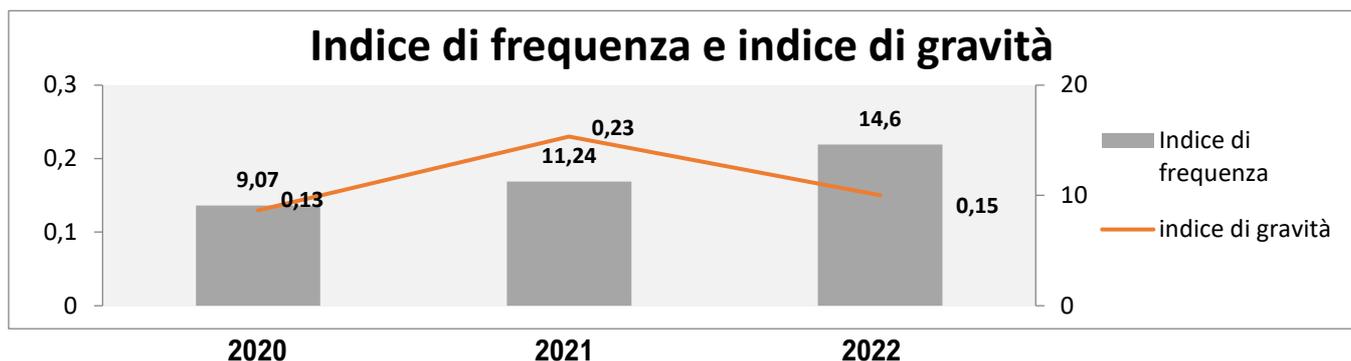
ANNO	n° INFORTUNI	INDICE FREQUENZA (If)	INDICE GRAVITÀ (Ig)
2020	4	9,07	0,13
2021	5	11,24	0,23
2022	6	14,60	0,15

*Fonte: Registro presenze e registro infortuni

Legenda:

- 1) *Lavoratori ore/anno = media aritmetica fra il numero di lavoratori in forza al 1° gennaio e quello dei lavoratori in forza al 31 dicembre dell'anno.*
- 2) *Totale delle ore lavorate nell'anno*
- 3) *Solo quelli che devono obbligatoriamente essere annotati nel registro infortuni*
- 4) *Totale delle giornate complessive di assenza dal lavoro per gli infortuni di cui al punto 3*
- 5) *Calcolato secondo la formula: (If)= Numero infortuni x 1000000 / Numero ore lavorate*
- 6) *Calcolato secondo la formula: (Ig)= Numero gg. di durata totale dell'infortunio x 10000 / Numero ore lavorate*

INDICE DI FREQUENZA E INDICE DI GRAVITÀ



Il trend infortunistico 2022 ha mostrato un indice di frequenza in aumento rispetto agli anni precedenti, associato ad un indice di gravità ridotto. Pertanto, l'organizzazione ha deciso a tal proposito di proseguire un'attività di sensibilizzazione attraverso la possibilità di effettuare segnalazioni direttamente dal portale aziendale, intensificando il piano di formazione 2023 e prevedendo una formazione innovativa in materia di sicurezza.

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Premesso che non esistono fonti significative di inquinamento esterno, l'organizzazione ha effettuato un'analisi conoscitiva dell'inquinamento elettromagnetico presente nell'opificio ospitante le linee produttive. L'analisi è stata effettuata da un fisico sanitario qualificato di terzo grado, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2013/25/UE, con relazione rilasciata in data 29/09/2020.

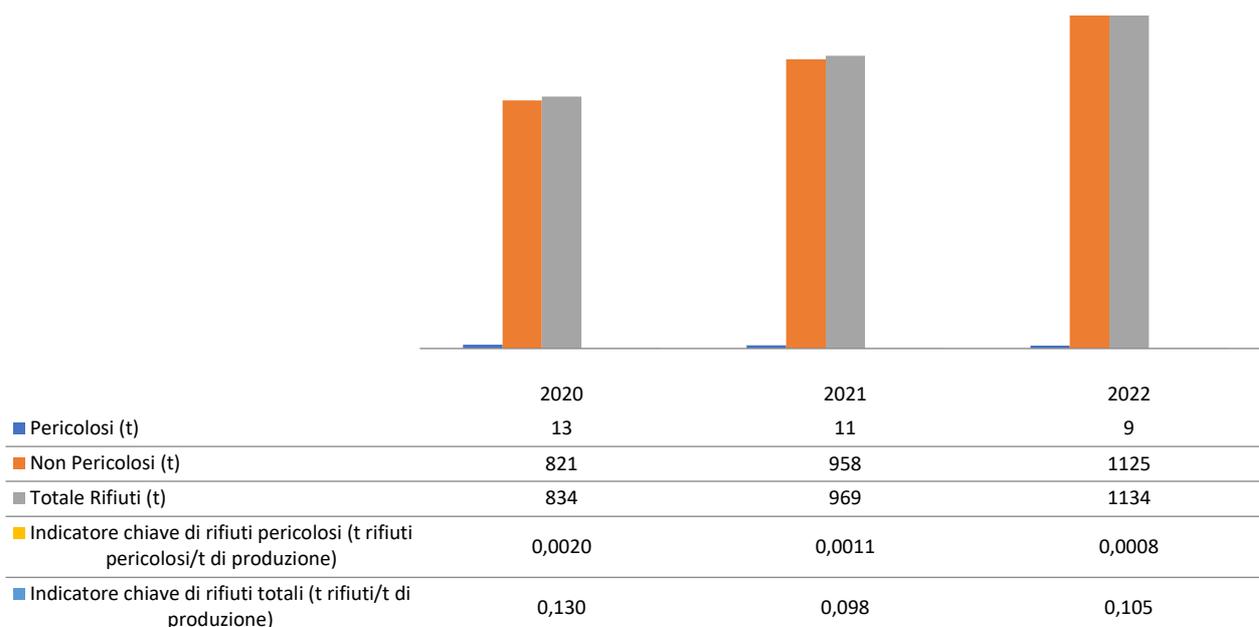
Nello specifico, nel reparto di ossidazione anodica le misurazioni effettuate in presenza dei campi elettromagnetici statici (es.: raddrizzatori e trasformatori) ad una distanza di 20 cm, indicano un superamento dei valori di azione mentre ad una distanza di 100 cm, i valori misurati sono inferiori ai valori di riferimento. Nel reparto di manutenzione e riparazione, data la presenza di diverse saldatrici vi è il superamento del valore di azione ad una distanza di 20 cm, mentre a 100 con il valore è inferiore a quello della popolazione.

RIFIUTI

Tutti i rifiuti vengono gestiti nel rispetto delle normative ambientali.

L'Organizzazione ha diminuito ulteriormente i rifiuti pericolosi, confermando la tendenza in calo dei due anni precedenti. La diminuzione è dovuta ad una migliore gestione delle vernici in polvere durante il processo di verniciatura che ha determinato un minor impatto del rifiuto polveri di verniciatura (codice CER 080112).

Tab. RIFIUTI



Tab. RIFIUTI PITTURE IN POLVERE (kg) 2020 – 2022



ADR – TRASPORTO MERCI PERICOLOSE

L'Organizzazione rientra nella normativa ADR (Accordo Internazionale per il Trasporto Merci Pericolose su Strada) (Direttiva 94/55/CE e s.m.i.). L'Organizzazione, per il trasporto su strada di merci pericolose, si avvale di trasportatori autorizzati.

ENERGIA

L'Organizzazione utilizza come fonti di energia il gas metano e l'energia elettrica.

Il gas metano viene utilizzato per la produzione di vapore surriscaldato, per riscaldare le vasche di alcuni impianti produttivi, acqua ed aria calda per i forni di cottura ed asciugatura. Il gas metano viene utilizzato anche per la climatizzazione invernale degli uffici. L'energia elettrica viene utilizzata per il 60% nei processi galvanici e per il 40% per tutte le altre necessità.

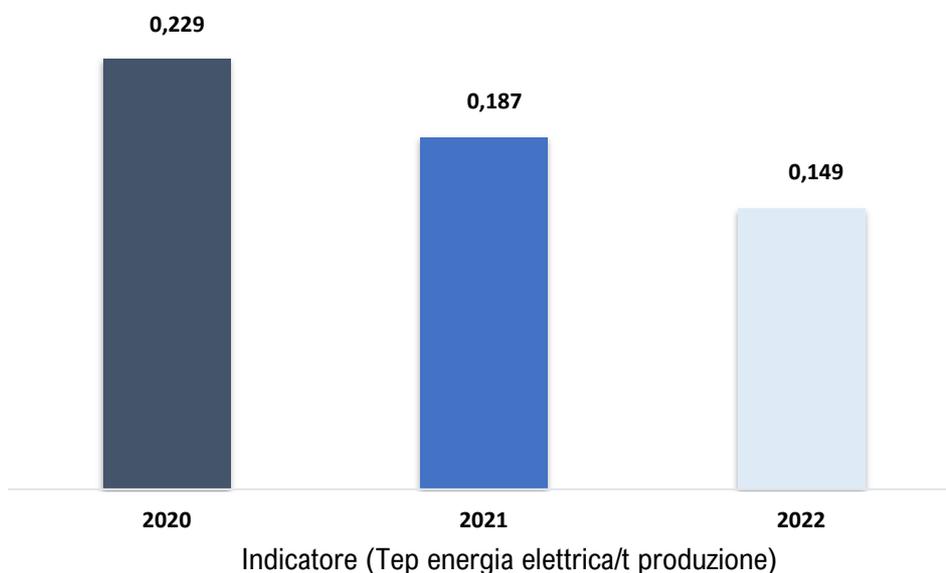
Tab. CONSUMI ENERGETICI RELATIVI AL PERIODO 2020 - 2022 (Fonte: fatture consumi energetici, contabilità Ponzio e TEP determinati sulla base)

	2020	2021	2022
Produzione Totale di Prodotto finito (t)	6.420	9.882	10.839
Metano (Nmc)	510.917	700.183	705.606
TEP Metano	421	577	579
Indicatore (Tep metano/t produzione)	0,066	0,058	0,053
GIGAJOULE	21.020	26.085	20.805
Indicatore chiave di gas metano (GJ/t)	3,27	2,64	1,92
Energia elettrica (KWh)	2.640.804	4.320.343	3.033.768
TEP Energia elettrica	1.468	1.843	1.622
Indicatore (Tep energia elettrica/t produzione)	0,229	0,187	0,149
GIGAJOULE	951	302	457
Indicatore chiave di energia elettrica (GJ/t)	0,1481	0,0305	0,0421
TEP totali	1.889	2.420	2.201
Indicatore (Tep totali/t produzione)	0,295	0,245	0,204
Indicatore chiave (GIGAJOULE totali di energia e metano/t produzione)	3,42	2,67	1,96

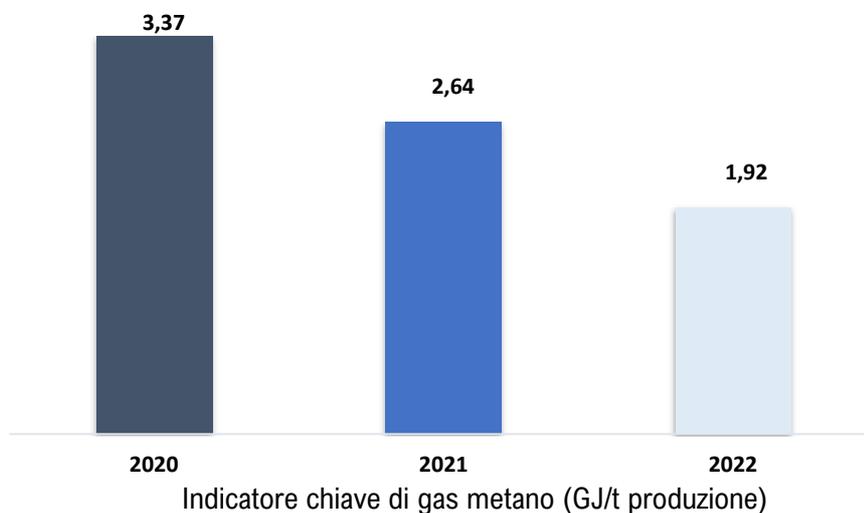
ANDAMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI IN FUNZIONE DELLA PRODUZIONE: PERIODO 2020 – 2022

I grafici rappresentano l'andamento degli indicatori di consumo di energia elettrica e di metano in relazione alla produzione totale.

ANDAMENTO CONSUMI ENERGIA ELETTRICA



ANDAMENTO CONSUMI GAS METANO

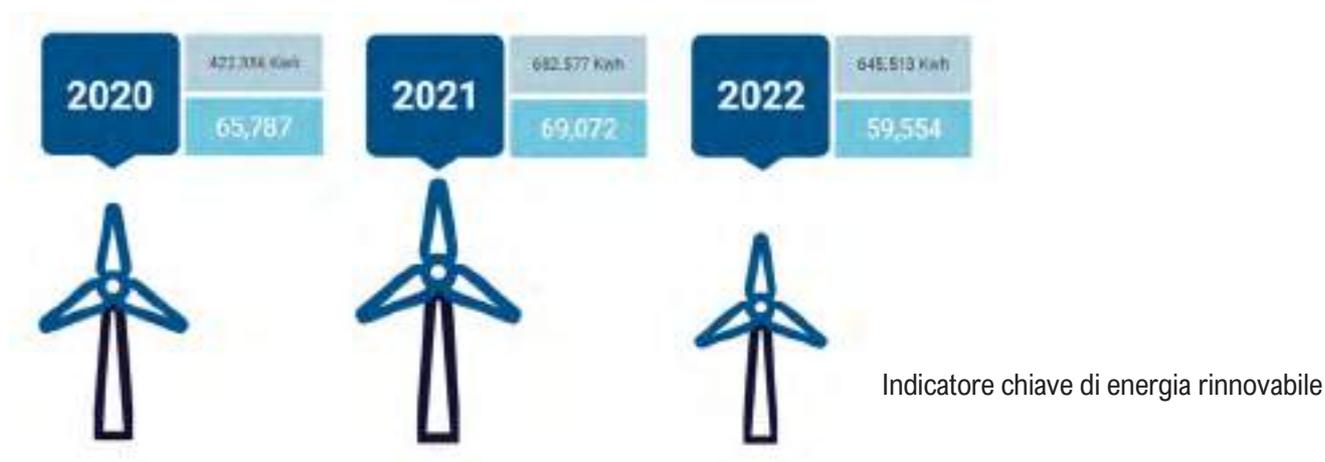


Gli indicatori relativi al consumo di gas metano ed energia elettrica hanno subito un miglioramento, grazie ad un inverno mite, alla sostituzione di alcuni bruciatori dell'impianto di sublimazione, all'efficiamento produttivo e anche grazie al miglioramento di efficienza energetica dovuta alla sostituzione degli impianti di aria compressa.

Inoltre, la gestione in tempo reale dei consumi di energia elettrica e gas metano derivano dall'introduzione del sistema di monitoraggio in tempo reale su ciascun processo produttivo che ha permesso di ottimizzare la gestione di funzionalità degli impianti a seconda delle esigenze.

ENERGIA RINNOVABILE

L'Organizzazione produce energia rinnovabile da impianti fotovoltaici ubicati presso il proprio magazzino Vendita/Accessori. L'energia prodotta non è utilizzata direttamente per il proprio fabbisogno ma interamente ceduta al GSE.



UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

Per esigenze di produzione, l'Organizzazione preleva acqua dalla falda acquifera che si estende nella zona in cui sorge lo stabilimento, mediante emungimento da pozzi. L'acqua di falda è prevalentemente utilizzata per il lavaggio dei profilati nelle vasche e per la preparazione ed il reintegro dei bagni.

	2020	2021	2022
Acqua consumata (m3)	68.435	101.594	90.729
Tonnellate prodotte (t)	6.420	9.882	10.839
Indicatore chiave di acqua consumata (m3 /t)	10,659	10,280	8,3706

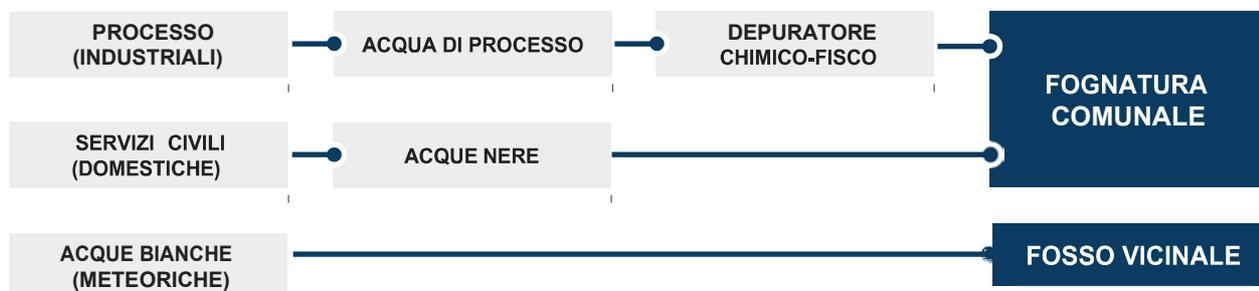
Fonte: comunicazione mensili al Ruzzo servizi

L'analisi eseguite delle acque prelevate dalle falde acquifere denotano una buona qualità e salubrità della stessa, con valori di inquinanti inferiori alle concentrazioni massime ammissibili stabilita dal D.Lgs. 31/2001. Nel corso dell'anno 2022 il consumo idrico è in costante diminuzione rispetto agli anni precedenti grazie al buon funzionamento dell'impianto di recupero acque.

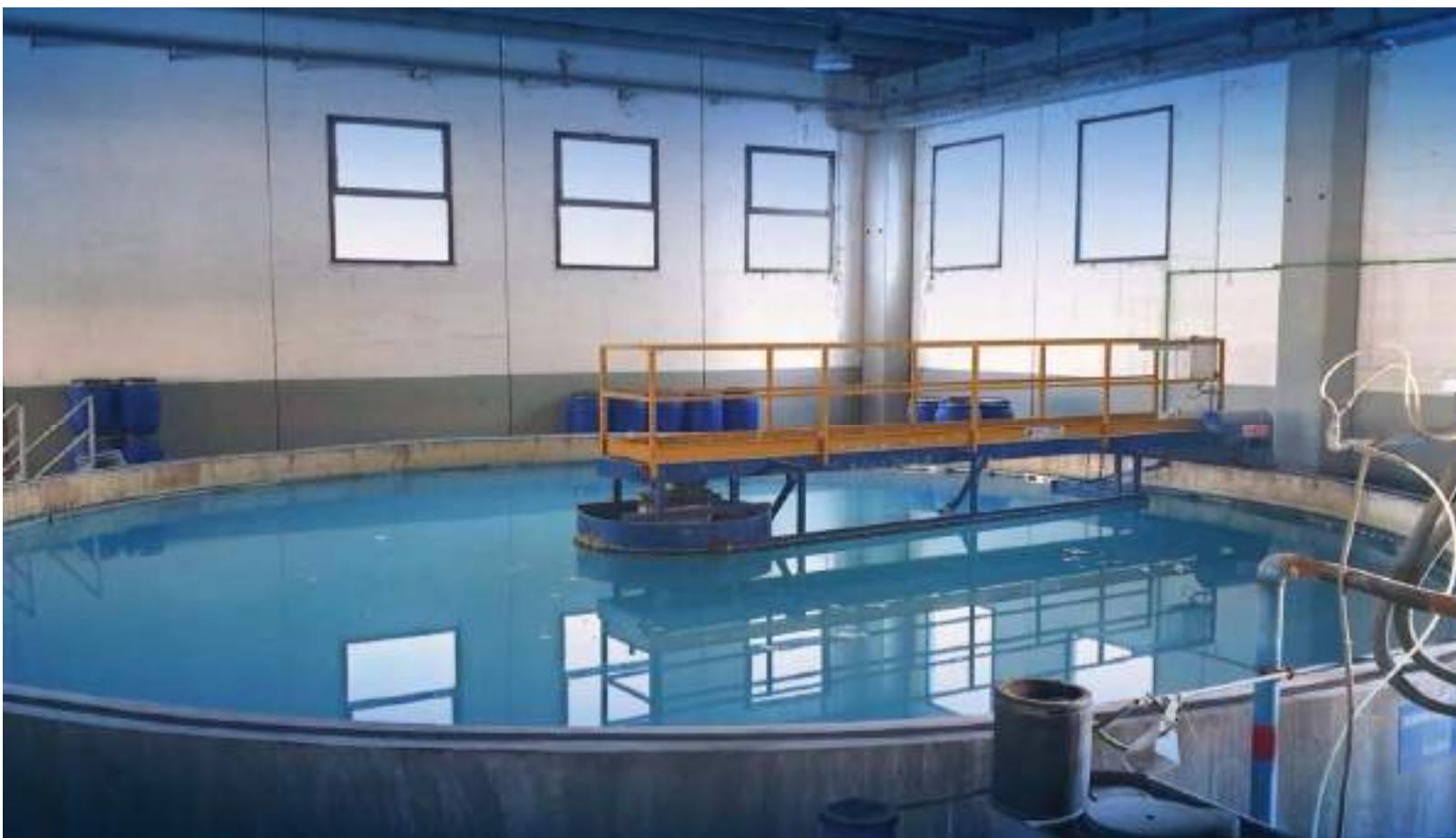
SCARICHI

Nel sito vi sono tre tipologie di scarico:

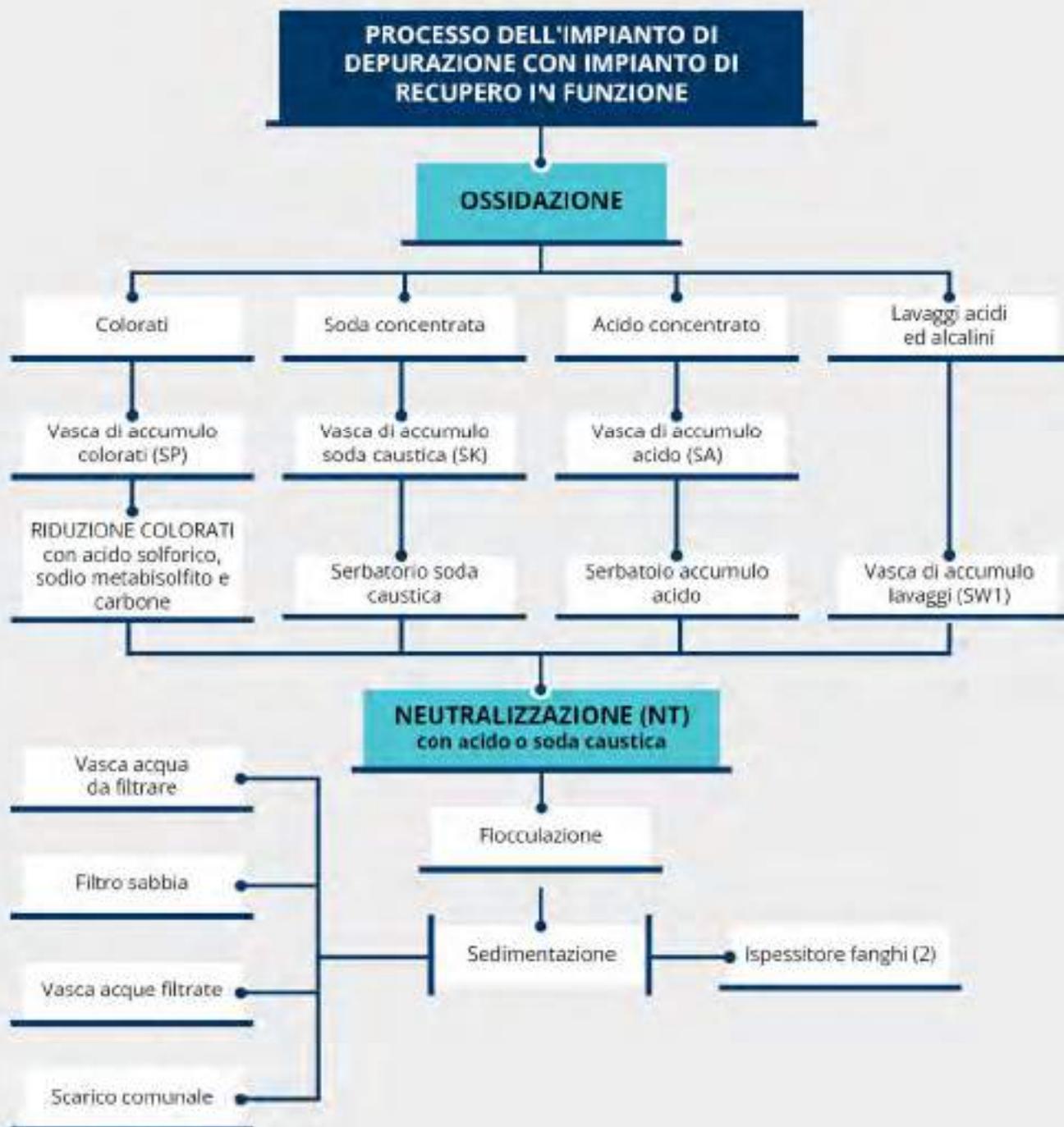
- » acque di processo/industriali
- » acque domestiche (dai servizi igienici e spogliatoi)
- » acque meteoriche



Le acque di processo derivano dal pretrattamento della verniciatura e da tutto il ciclo dell'ossidazione. Soltanto le acque di lavaggio dell'impianto di verniciatura vengono trattate e rimandate al processo. Mentre le acque derivanti dal processo di ossidazione vengono convogliate nell'impianto di depurazione e dopo aver subito un processo di tipo chimico-fisico, vengono inviate in fognatura comunale.



IMPIANTO DI DEPURAZIONE



L'impianto di depurazione aziendale è costituito da una serie di serbatoi di accumulo, posizionati in vasche a tenuta, in cui si riversano sia i concentrati che le acque di lavaggio e di risciacquo. Prima di confluire in una vasca di neutralizzazione per il processo di flocculazione, i reflui liquidi contenenti cromo esavalente, subiscono una riduzione chimica in ambiente acido, mediante bisolfito di sodio divenendo cromo trivalente e i reflui dei coloranti organici vengono a loro volta ridotti con una soluzione acquosa contenente carbone attivo. Tutti i reflui vengono neutralizzati e, successivamente, nella vasca di chiari-flocculazione, avviene la precipitazione delle sostanze sospese non sedimentabili che via via formano aggregati di maggiori dimensioni e di peso fino a costituire un precipitato che si deposita sul fondo della vasca utilizzata. Nella successiva fase di sedimentazione si produce acqua chiarificata che, dopo un processo filtrazione con filtri a sabbia, viene inviata nella condotta della fognatura comunale, mentre il precipitato o fanghi di risulta, dopo ispessimento, viene filtrato con filtropressa ed inviato in parte a recupero e in parte a discariche autorizzate. Le acque chiarificate sono sottoposte a controllo mensile da laboratorio certificato.

SCARICHI IDRICI PERIODO 2020 - 2022

Kg/anno: Valori medi di concentrazione per portata

PARAMETRI	2020 (kg/anno)	2021 (kg/anno)	2022 (kg/anno)
Solidi sospesi	396	394	514
BOD ₅	120	691	781
COD	11.104	11.254	13.259
Azoto totale **	625	392	623
Fosforo	50,01	48,21	50,01
Cloruri	9.640	11.570	152,70
Solfati	52.700	60.585	744
Metalli pesanti **	70	92	94
PORTATA (m³)	68.435	101.547	90.729

Fonte: elaborazione via software dei risultati delle analisi mensili acque
*Tabella 3 allegato 5 – scarichi in fognatura Testo unico ambientale Dlgs152/2006
**Azoto ammoniacale + azoto nitroso + azoto nitrico
***Piombo + alluminio + stagno + ferro

L'incremento del valore del mc di acqua consumata è da imputare all'incremento pari a 70 % circa del volume di produzione dell'ossidazione, le cui acque non sono rimesse in circolazione.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

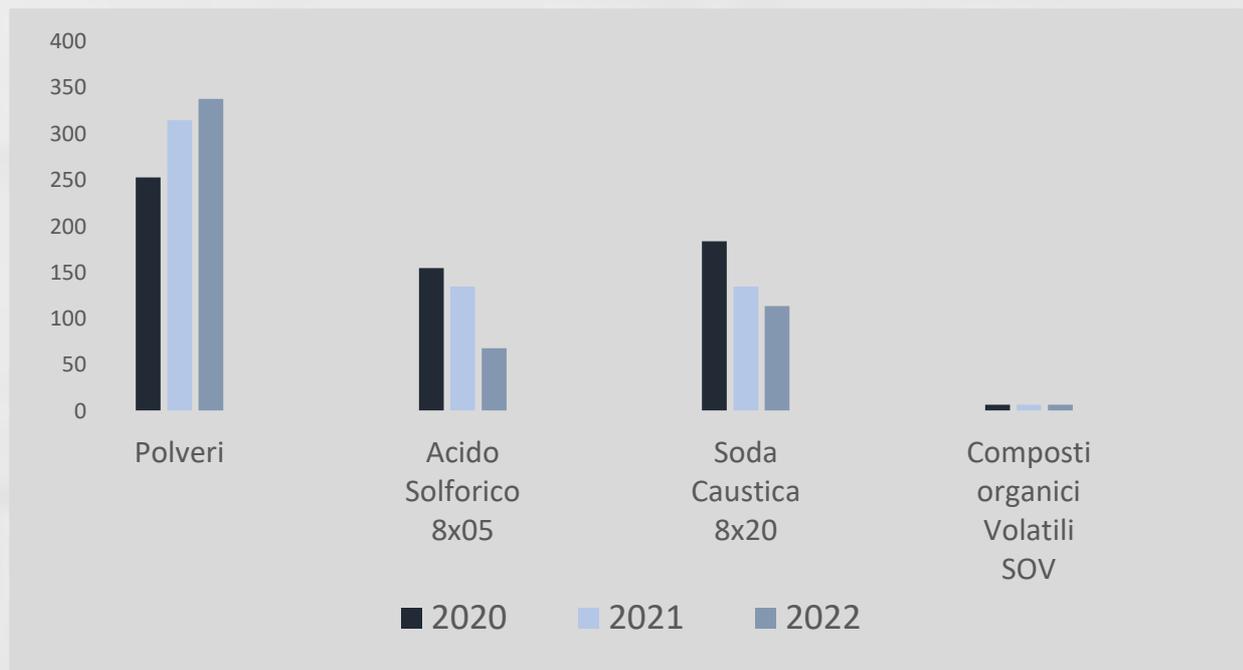
In azienda esistono sia emissioni diffuse, che emissioni convogliate.

QUANTITATIVI GLOBALI EMESSI

PARAMETRI	2020 (kg/anno)	2021 (kg/anno)	2022 (kg/anno)
Totale produzione (t)	6.420	9.882	10.839
Polveri (t)	253	315	338
Indicatore polveri	0,0392	0,0319	0,0311
Acido Solforico	155	134,91	68,23
Indicatore Acido Solforico	0,0241	0,0137	0,0062
Soda Caustica	184	135	114
Indicatore Soda Caustica	0,0311	0,0137	0,0105
Composti organici Volatili SOV	7	7	7
Indicatore SOV	0,0010	0,0007	0,0006

Kg/h x h di funzionamento/anno - **Fonte:** elaborazione software risultati analisi emissioni

ANDAMENTO QUANTITATIVI GLOBALI EMESSI (kg/h x h di funzionamento/anno)



EMISSIONI CONVOGLIATE

Le emissioni che convogliano all'esterno i fumi prodotti dalle lavorazioni sono in numero 52. Tutte le emissioni in atmosfera sono autorizzate dalla Regione Abruzzo Settore Ecologia e Tutela Ambiente mediante A.I.A. n. 227 del 10/09/2012 e successiva integrazione Regione Abruzzo DPC025/276 del 13/08/2021. In dettaglio i grafici rappresentativi dei punti di emissione con l'indicazione dello scostamento della concentrazione per portata rispetto al flusso di massa autorizzato.

EMISSIONI DIFFUSE

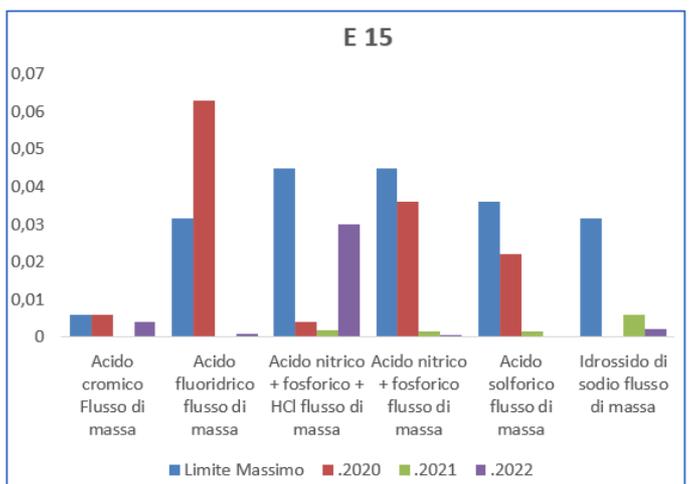
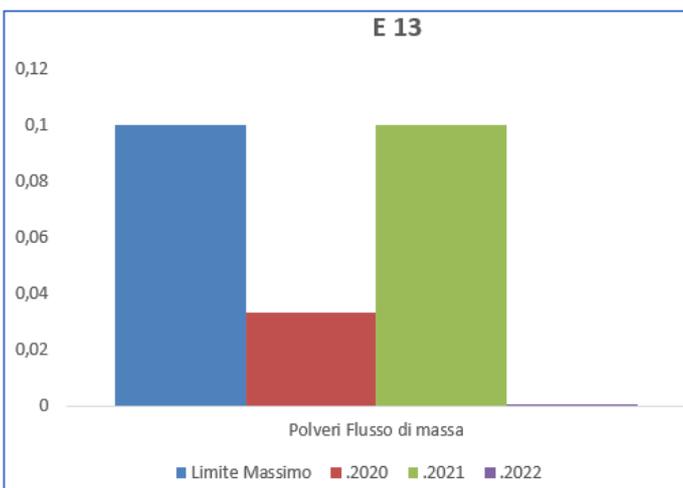
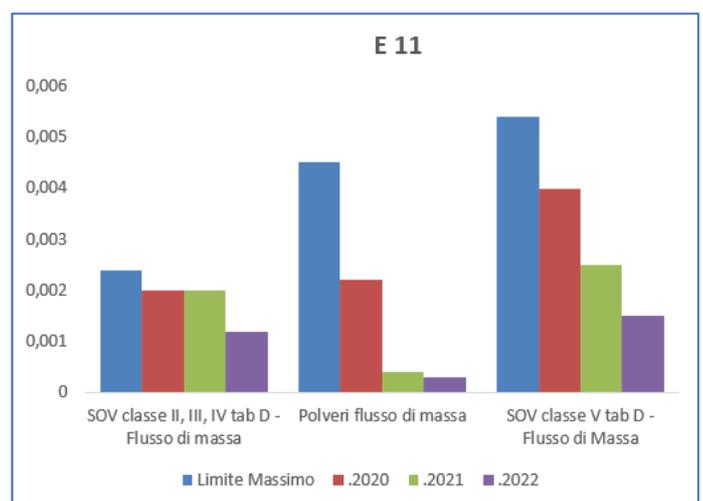
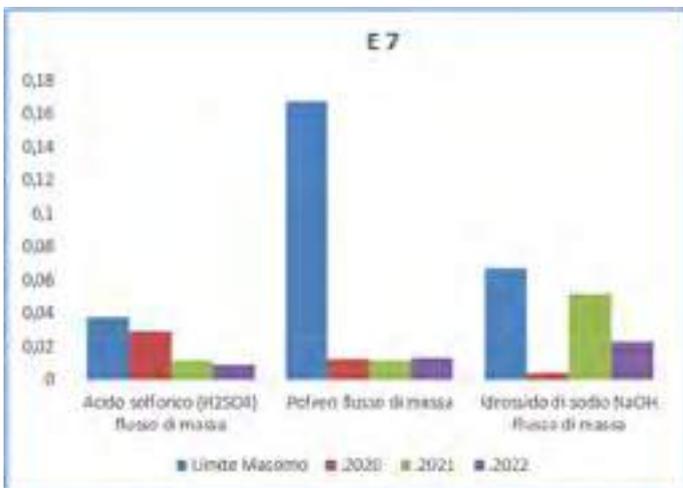
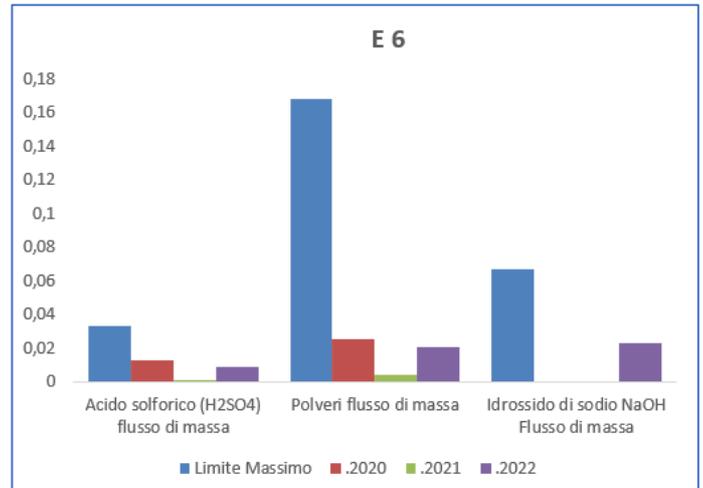
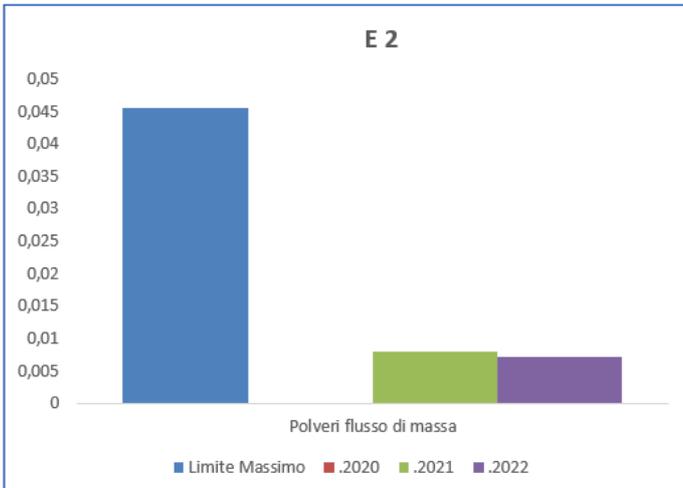
Le emissioni diffuse provengono in parte dall'impianto di verniciatura a polvere ed in parte dalle vasche di cromatazione e dalle vasche di ossidazione che possono emettere vapori acidi o basici a secondo dei trattamenti in corso.

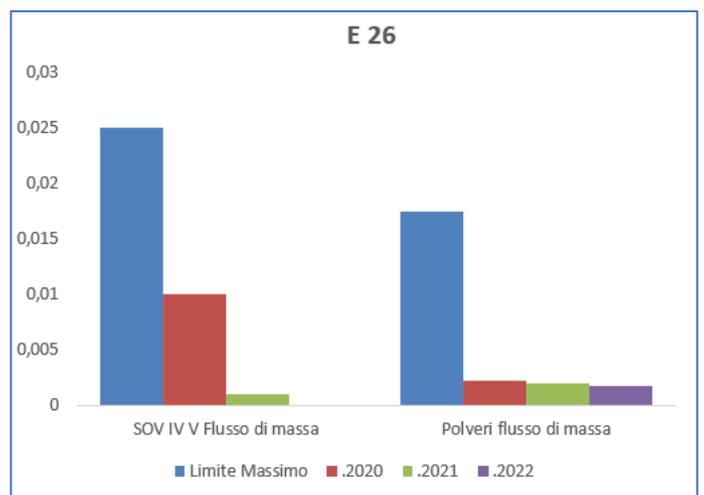
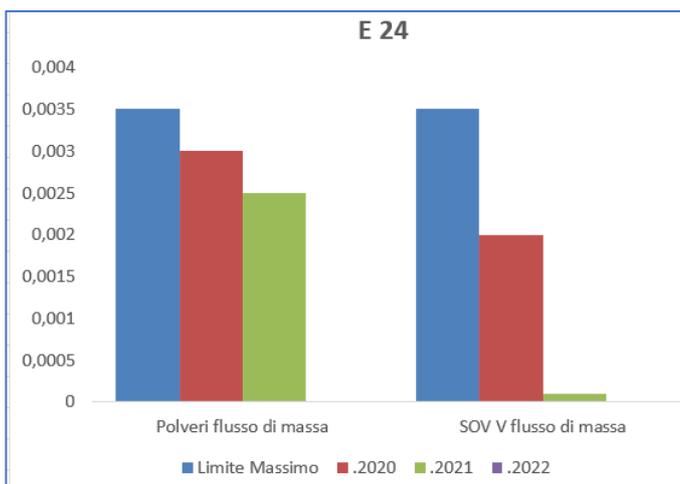
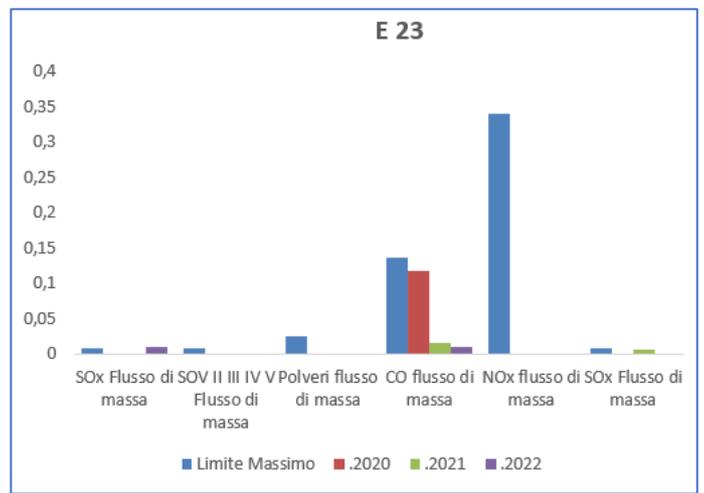
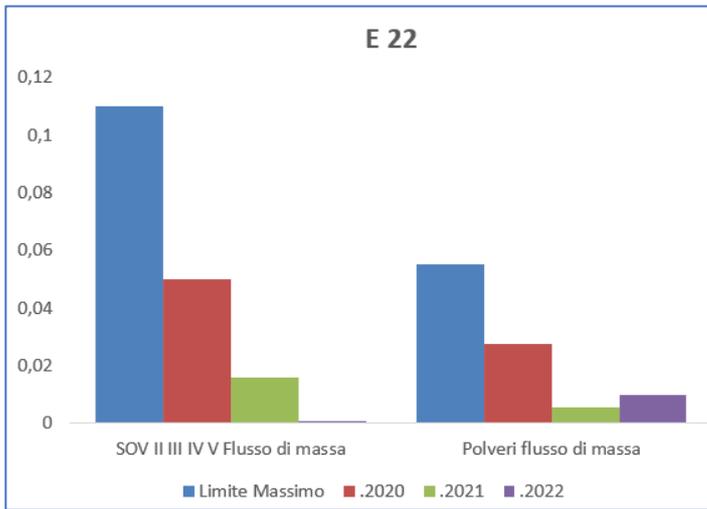
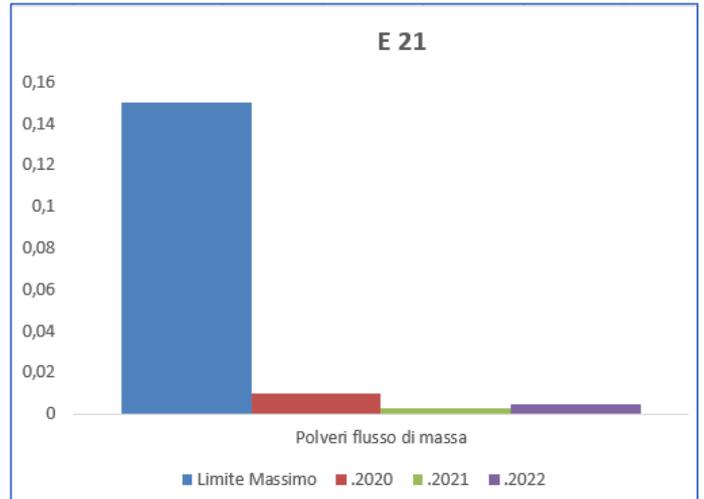
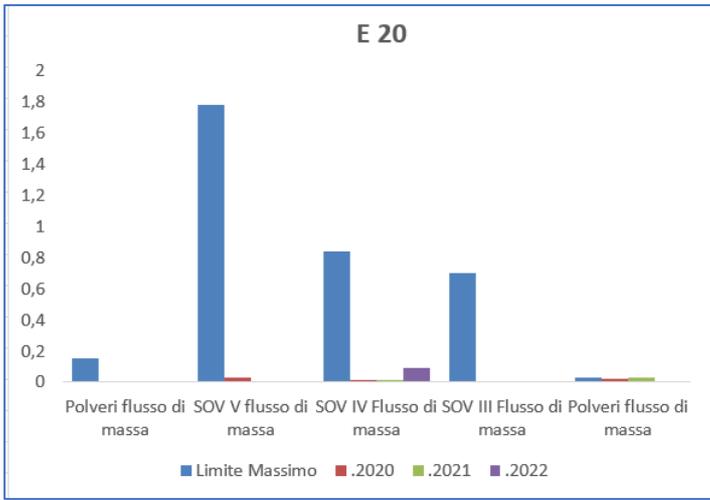
Per valutare le emissioni diffuse all'interno dello stabilimento vengono eseguite indagini ambientali, con cadenza periodica biennale, dal fornitore qualificato.

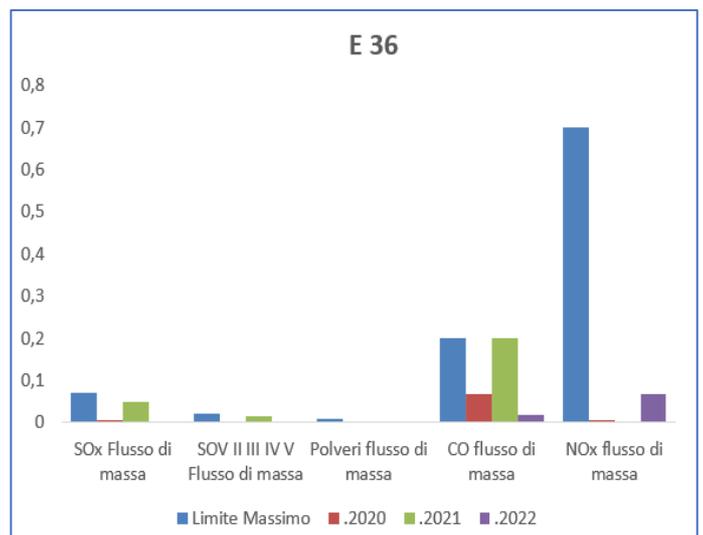
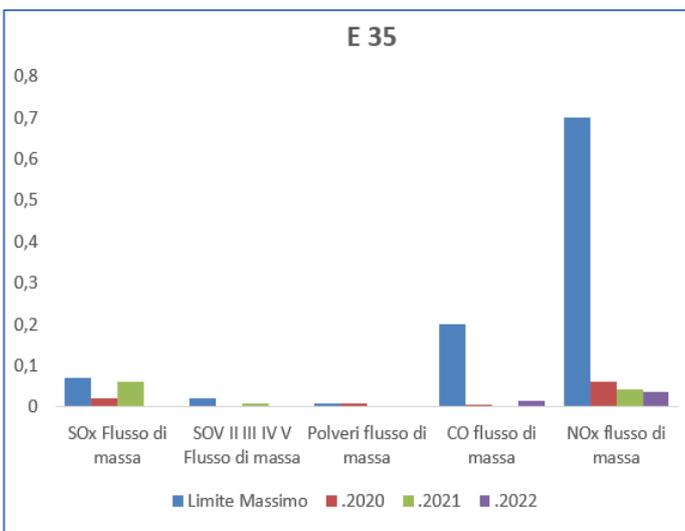
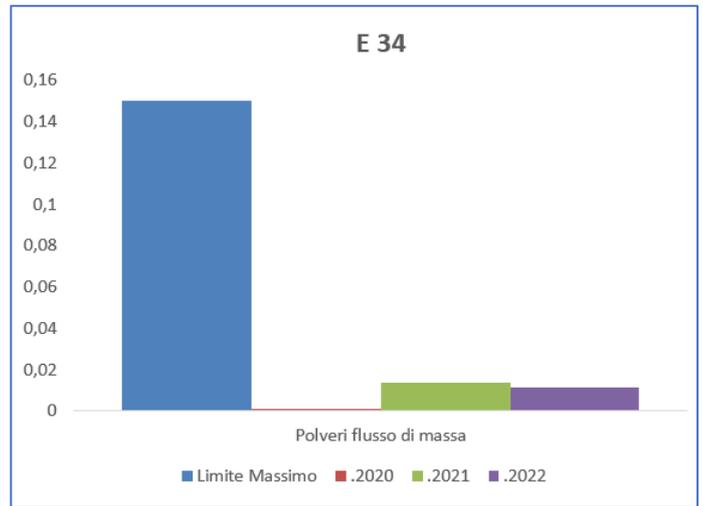
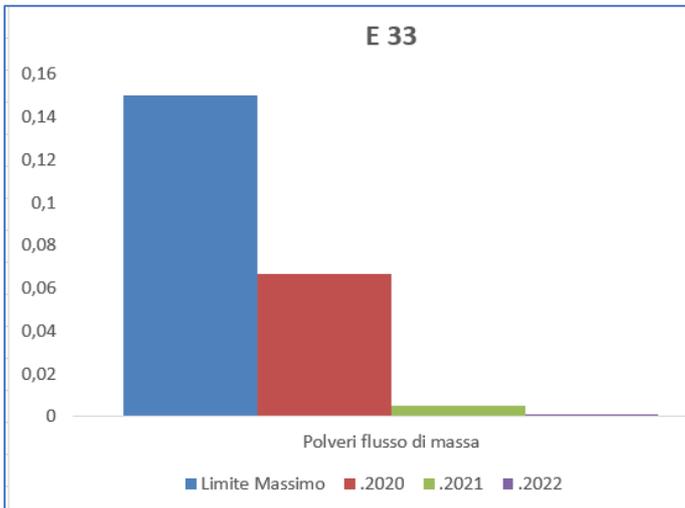
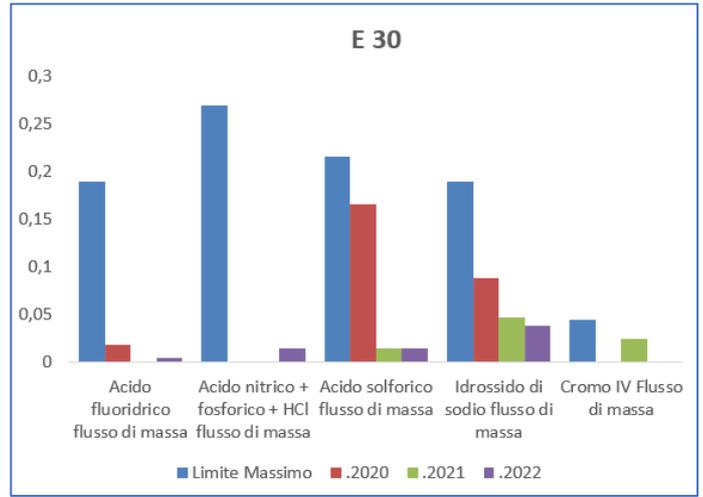
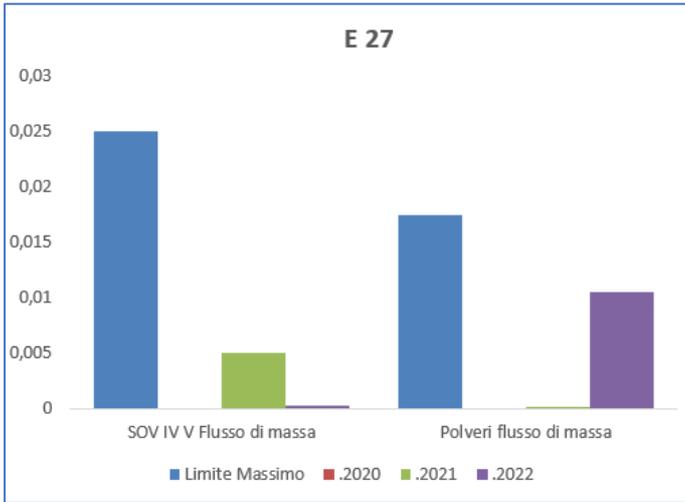
L'ultimo aggiornamento del quadro riassuntivo delle emissioni è stato effettuato a Febbraio 2021 con l'introduzione dei Punti E50 – E51– E52. I valori riscontrati sono significativamente nei limiti di legge definiti. E' stata effettuata una valutazione integrativa dell'ambiente di lavoro presso il forno di cottura dell'impianto di verniciatura Orizzontale e sulle vasche di ossidazione per verificare la presenza degli inquinanti presenti. I risultati hanno mostrato valori entro i limiti stabiliti.

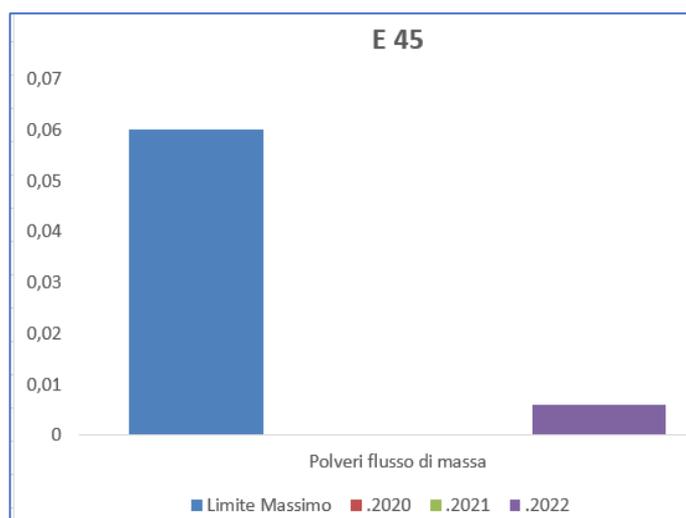
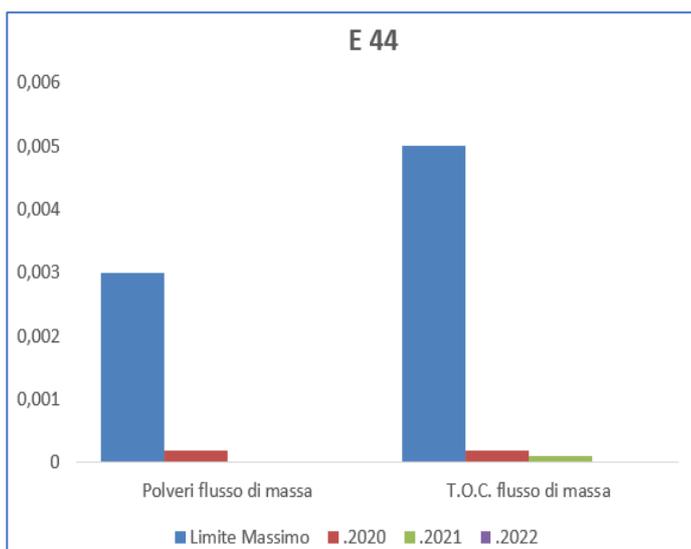
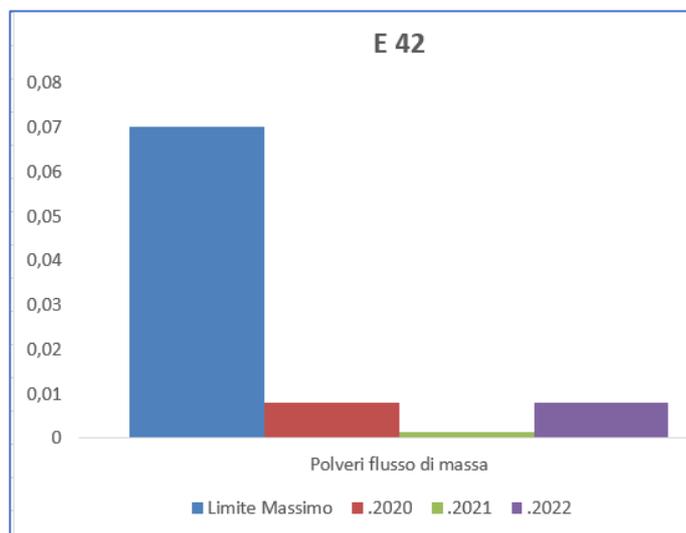
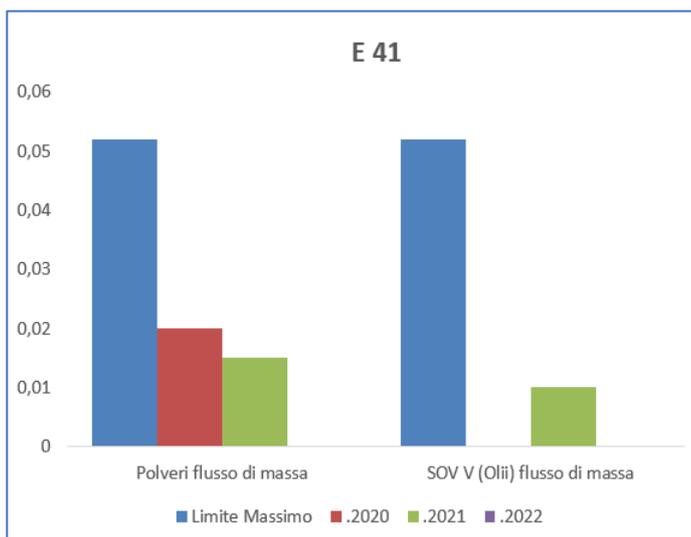
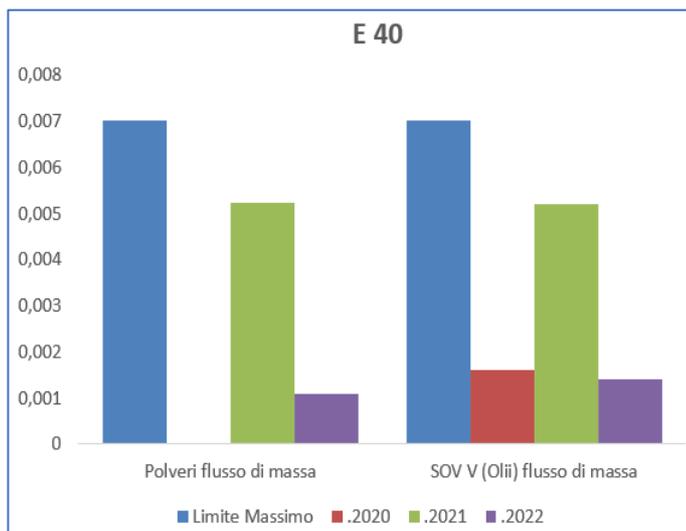
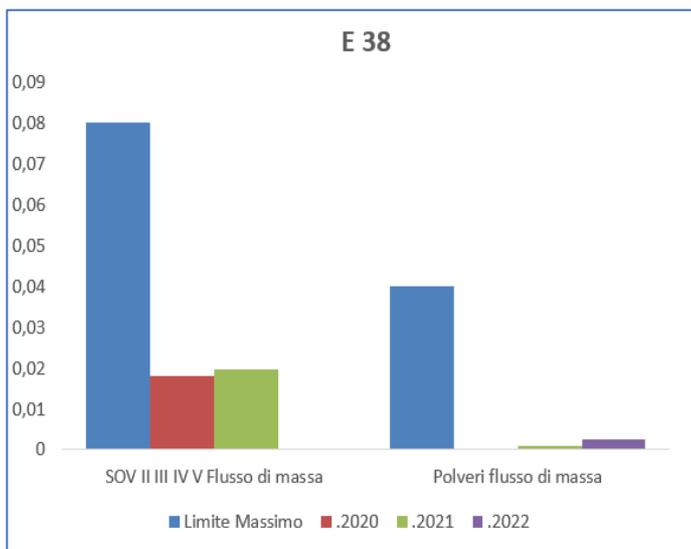


EMISSIONI IN ATMOSFERA 2020 – 2022 ANDAMENTO DEGLI INQUINANTI (espresso in Kg/h)









CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DELSOTTOSUOLO

Lo stabilimento insiste su un'area industriale. Presso lo stabilimento sono presenti n.5 vasche in locale sotterraneo di 24 m3/cadauna impiegati per l'accumulo dei reflui liquidi derivanti dalle acque di risciacquo dei vari trattamenti e dalle soluzioni concentrate provenienti dal pretrattamento della verniciatura e dall'ossidazione.

Le vasche, costruite in cemento armato, sono rivestite in PVC. Le condotte sotterranee, che convogliano i reflui liquidi alle vasche di accumulo e da questi all'impianto di depurazione, sono alloggiati in condotti a tenuta ispezionabili e tutte le eventuali perdite accidentali di liquidi chimici vengono convogliate in un bacino di raccolta da dove vengono inviate all'impianto di depurazione. I condotti sotterranei situati all'interno della fabbrica sono stati resi ispezionabili.

L'Organizzazione monitora come da specifica richiesta contenuta nell'A.I.A., le caratteristiche delle acque di falda mediante analisi periodiche effettuate su n. 4 pozzi e n. 7 piezometri.

Ad oggi l'indagine relativa all'inquinamento diffuso da tetra-cloroetilene nelle acque sotterranee, avviata da parte dall'ARTA di PROVINCIALE DI TERAMO in data 28/06/2012 ed interessante tutta l'area industriale di Pineto, è stata gestita nel modo seguente:

» in data 24/07/2012 l'organizzazione ha inviato il piano di caratterizzazione come prova atta ad escludere il collegamento diretto tra il proprio processo industriale e l'inquinamento diffuso con conseguente valutazione dello stesso in sede di conferenza di servizi tenutasi il 22/11/2012;

» in data 08/04/2016 con Conferenza di servizi, l'azienda a seguito dell'inserimento della stessa nell'elenco dei siti potenzialmente contaminati, ha presentato il piano di caratterizzazione per l'approvazione.

» In data 4 Agosto 2017 l'organizzazione ha ricevuto dal Comune di Pineto la Determina n. 195 ed in data 13 Settembre 2017 l'autorizzazione a procedere al Piano di Caratterizzazione (PDCA) approvato.

» In data 27/11/2017 lo studio Astra in contraddittorio con l'Arta Abruzzo ha dato avvio al PDCA. Nel corso dell'anno 2018 sono state effettuate le seguenti attività: Elaborazione piano di caratterizzazione, analisi di rischio, stratigrafie sondaggi ambientali con rispettive analisi chimiche.

» In data 17/12/2019 in sede di Conferenza dei servizi si conviene che vi è una contaminazione da solventi clorurati a monte del sito idrogeologico, esterno al sito tale da ritenere di approvare le risultanze del piano di caratterizzazione presentato dalla Ponzio e di ritenere concluso il procedimento fermo restando le misure di prevenzione previste dal D. Lgs. N. 152/2006 e smi.

» In data 17/09/2020 è stata emessa la Determinazione n. 199 nel quale si determina di prendere

atto che sulla base delle suddette risultanze non sussistono più i presupposti e le condizioni per mantenere il sito in questione nell'anagrafe dei siti potenzialmente contaminati di cui all'art. 240, comma 1, lett. d) del Decreto Legislativo n. 152/2006.

» In data 24/10/2022 l'azienda Ponzio ha risposto agli enti preposti in merito al "Monitoraggio acque sotterranee". Comunicazione ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/06, punto "VO28".

POZZI di proprietà della Ponzio srl
- P1 - P2: Ad uso industriale (*non soggetto a controllo periodico*)
POZZI esterni a monte idrogeologico
- P4 (strada comm.le Casone) Comune di Pineto
- P5 (strada comm.le Stracca) Comune di Atri
Nuovo PIEZOMETRO da realizzare
- Pz7: in prossimità del perimetro aziendale SW
PIEZOMETRI di monitoraggio esterni
- Pz1 - Pz2 - Pz3 - Pz4:
Interni allo stabilimento della Ponzio
- Pz5: "Area Progetto Auto" es EST dello stabilimento
- Pz6: "Area Proprietà Ponzio" a Sud dello stabilimento produttivo



RUMORE

RUMORE ESTERNO

La misurazione del rumore esterno, ripetuta con strumentazione e metodologia adeguate sul confine esterno del sito nel mese di marzo 2021, ha fornito valori inferiori ai 70 dbA, che corrisponde al limite di legge ammesso per le aree, sul quale si applicano i limiti dettati dal piano di classificazione acustica del Comune di Pineto (classe VI – Area esclusivamente interessata da insediamenti industriali e prive di insediamenti abitativi). Le rilevazioni sono state in periodo diurno e notturno.

I valori riscontrati corretti per le componenti impulsive e tonali rispettano in tutti i punti i limiti applicabili per queste classi sia nel periodo diurno che nel periodo notturno.

I risultati delle rilevazioni sono riportati nel rapporto di prova N° 2180868 dello Studio di analisi chimiche ASTRA.

ODORI

Dalle lavorazioni non provengono odori molesti o nauseabondi, né si sono avute segnalazioni e lamentele dai vicini.

IMPATTO VISIVO

Lo stabilimento, di recente costruzione, presenta un aspetto piacevole e ordinato e ben si inserisce nel contesto industriale e artigianale della zona.

SOSTANZE FGAS

Nel sito sono presenti n. 57 condizionatori di cui n. 36 unità idriche non avente gas frigorifero e n. 21 aventi i seguenti gas ad effetto serra: n. 14 con R410 A e n. 7 con R32. Tra le apparecchiature ci sono n. 5 impianti aventi contenuto maggiore di 5 tCO₂e. I dati presenti sulle dichiarazioni FGAS sono gestiti dal Gestore degli impianti come da contratto vigente ed i risultati dei relativi controlli periodici delle perdite sono registrati sui rispettivi libretti di impianto (dai quali non risultano perdite).

Non sono presenti impianti contenenti gas lesivi per l'ozono.

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Sono stati analizzati ulteriori aspetti ambientali indiretti: traffico indotto, considerazioni relative al servizio fornito, scelta e composizione dei prodotti, ingresso in nuovi mercati, decisione organizzative e programmazione, assortimento di prodotti. Le considerazioni di questi aspetti sono state inserite nella parte descrittiva dell'analisi ambientale senza essere prese in considerazione nel controllo operativo e nella valutazione di significatività, in quanto pur essendo tutti elementi con potenziale ripercussione sull'ambiente e la gestione ambientale dell'organizzazione, non sono direttamente correlabili ad aspetti/impatti ambientali ben definiti, circoscritti e valutabili.

L'analisi degli aspetti ambientali indiretti è stata effettuata in modo analogo alle fasi previste per la valutazione degli aspetti ambientali diretti, seguendo le indicazioni fornite dalla normativa di riferimento (ISO 14001:2016, Reg. CE 1221/09 e s.m.i.).

La capacità di influenza sugli aspetti ambientali indiretti presi in considerazione sono:

- » Acqua (approvvigionamento e reflui)
- » Atmosfera (emissioni, rumore, campi magnetici)
- » Rifiuti
- » Suolo e sottosuolo

- » Edilizia
- » Consumi energetici
- » Utilizzo di risorse naturali
- » Materie prime utilizzate, mezzi di trasporto, prodotti finiti realizzati.

Dall'analisi di applicabilità e dalla valutazione di significatività, sono risultati significativi i seguenti aspetti indiretti:

AMBITO	ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	CONDIZIONE DI APPLICABILITÀ	AZIONE
Appalti di lavoro - Ditte esterne (Appaltatori e Subappaltatori)	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo risorse - Effluenti liquidi - Produzione di rifiuti - Energia - Contaminazione del suolo - Rumore 	N A E	<p>Gli aspetti ambientali vengono definiti contrattualmente o dichiarati dal fornitore e gestiti come parametri nella valutazione degli appaltatori stessi.</p> <p>Vi sono rischi ed opportunità associate consultabili dalla valutazione dell'analisi del Business Model e Swot.</p>
Trasportatori e/o smaltitori di rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo risorse - Emissioni in atmosfera - Contaminazione del suolo - Rumore 	A E	<p>Questi aspetti ambientali sono oggetto di sensibilizzazione nei confronti dei trasportatori (utilizzo di combustibile pulito, corretta gestione degli sversamenti, mezzi con basso impatto acustico) e gestiti come parametri nella valutazione degli appaltatori stessi.</p> <p>Vi sono rischi ed opportunità associate consultabili dalla valutazione dell'analisi del Business Model e Swot.</p>
Fornitori di materie prime, sussidiarie	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di rifiuti - Gestione di sostanze pericolose 	A E	<p>Sensibilizzare i fornitori all'utilizzo di materie prime e imballaggi a basso impatto ambientale. Richiesta di costante aggiornamento delle schede di sicurezza delle sostanze pericolose se trattasi di fornitore di sostanze pericolose.</p> <p>Vi sono rischi ed opportunità associate consultabili dalla valutazione dell'analisi del Business Model e Swot</p>
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di rifiuti 	N A E	<p>Sensibilizzare il cliente ad un corretto smaltimento degli incarti. Vi sono rischi ed opportunità associate consultabili dalla valutazione dell'analisi del Business Model e Swot.</p>
Appalti di servizi Consulenti	<ul style="list-style-type: none"> - Efficienza del servizio offerto 	N A	<p>Monitorare il cliente sulla base del servizio offerto.</p> <p>Vi sono rischi ed opportunità associate consultabili dalla valutazione dell'analisi del Business Model e Swot.</p>

RADIAZIONI IONIZZANTI

Non vi sono macchinari o dispositivi che espongono i lavoratori a questo particolare rischio.

USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ

Di seguito nella tabella si riportano gli indicatori chiave relativi alle seguenti grandezze:

- » Uso totale del suolo: 108.504 mq (vedi superficie totale del sito Ponzio)
- » Superficie totale impermeabilizzata: 78.845 mq (di cui 43.980 mq coperto e 34.865 mq piazzali)
- » Superficie orientata alla natura nel sito: 29.659 mq (vedi superficie a verde)
- » Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito: 0 mq

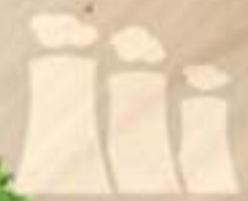


 **Po**
Aluminium de



onizio

design since 1941



9. Obiettivi e programma di miglioramento

Maggio 2021 - Aprile 2024

MIGLIORAMENTO: 2022-15		MIGLIORAMENTO CONTINUO	
AREA:	AMBIENTE - QUALITA'	PROCESSO:	STABILIMENTO PRODUTTIVO
DATA APERTURA:	03/06/2022	TEMPO TARGET:	30/12/2023
SEGNALATORE	RESPONSABILE OBIETTIVO	RESPONSABILE VERIFICA	
DURANTE MASSIMILIANO	DURANTE MASSIMILIANO	CAMILLOTTI VINCENZO	
OBIETTIVO:			
Presentazione in Comune del progetto per l'installazione impianto fotovoltaico presso terreno adiacente allo stabilimento produttivo ad uso autoconsumo per 3,5 megawatt.			
INDICATORE OBIETTIVO:		INDICE:	
Utilizzo di energia rinnovabile per il sito produttivo		Riduzione del 40% delle spese energetiche (rif. fatture energia elettrica)	
AZIONI PER RAGGIUNGERE OBIETTIVO		AVANZAMENTO (%)	DATA
Progettazione dell'impianto fotovoltaico		100	100 30/07/2022
Invio pratica al Comune per autorizzazione e permesso a costruire		100	100 30/09/2022
Realizzazione dell'impianto fotovoltaico		100	30/06/2023
Collegamento in cabina, completamento pratiche tecniche amministrative ed attivazione			30/12/2023
COSTO		EURO: 3.500.000,00	

TIPO MIGLIORAMENTO: 2021- 01		MIGLIORAMENTO CONTINUO		
AREA:	AMBIENTE	PROCESSO:	STABILIMENTO PRODUTTIVO	
DATA APERTURA:	01/12/2020	TEMPO TARGET:	30/11/2023	
SEGNALATORE	RESPONSABILE OBIETTIVO	RESPONSABILE VERIFICA		
DI GIORGIO P.	DI GIORGIO P.	CAMILLOTTI V.		
OBIETTIVO:				
Analizzare e valutare i potenziali impatti sociali, positivi e negativi, della produzione dei prodotti della filiera del serramento, studiando l'intera catena di approvvigionamento dell'azienda Ponzio S.r.l., utilizzando la metodologia della Social Life Cycle Assessment (S-LCA).				
INDICATORE OBIETTIVO:		INDICE:		
Dottorato di ricerca industriale		Numero di concorsi a tema ambiente/anno		
AZIONI PER RAGGIUNGERE OBIETTIVO		AVANZAMENTO (%)		DATA
Avvio studio di ricerca		100	100	01/01/2020
2° Anno di dottorato		100	100	30/12/2022
3° Anno di dottorato		100		30/12/2023
COSTO		3.000,00 EURO		

10. Obiettivi e programma di miglioramento maggio 2022 – Aprile 2020 (Conclusi)

TIPO MIGLIORAMENTO: 2022- 04		MIGLIORAMENTO CONTINUO	
AREA:	QUALITA' - AMBIENTE	PROCESSO:	STABILIMENTO PRODUTTIVO
DATA APERTURA:	1/7/2022	TEMPO TARGET:	6/30/2022
SEGNALATORE	RESPONSABILE OBIETTIVO	RESPONSABILE VERIFICA	
DI GIORGIO P.	CAMILLOTTI V.	PONZIO E.	
OBIETTIVO:			
AVVIO ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE EPD (ETICHETTA AMBIENTALE DI TIPO III) CON LCA LAB			
INDICATORE OBIETTIVO:		INDICE:	
IMPEGNO AL RISPETTO DELL'AMBIENTE CON IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE EPD		CERTIFICAZIONE EPD	
AZIONI PER RAGGIUNGERE OBIETTIVO	AVANZAMENTO (%)		DATA
ACCETTAZIONE OFFERTA ECONOMICA	100	100	6/14/2021
DEFINITO LE ATTIVITÀ DI ANALISI PER CALCOLO LCA	100	100	2/20/2022
SCELTA DEI PRODOTTI OGGETTO DELLA CERTIFICAZIONE	100	100	2/28/2022
CALCOLO LCA ED ANALISI			3/30/2022
CERTIFICAZIONE ENTE TERZO (CERTIQUALITY)			5/30/2022
RILASCIO CERTIFICAZIONE			8/30/2022
OBIETTIVO CONSEGUITO			
COSTO	30.000,00 EURO		

TIPO MIGLIORAMENTO: 2022- 09		MIGLIORAMENTO CONTINUO		
AREA:	QUALITA' - AMBIENTE	PROCESSO:		STABILIMENTO PRODUTTIVO
DATA APERTURA:	01/12/2022	TEMPO TARGET:		02/02/2023
SEGNALATORE	RESPONSABILE OBIETTIVO	RESPONSABILE VERIFICA		
DI GENNARO MONIA	DI GENNARO MONIA	EUROFIN		
OBIETTIVO:				
Registration Indoor Air Comfort Gold - VOC emission test				
INDICATORE OBIETTIVO:		INDICE:		
Conseguimento della certificazione Indoor Air Comfort Gold - VOC		Incremento punteggio Protocollo Edilizia LEED e BREEM e correlato alle CAM Edilizia 2022		
AZIONI PER RAGGIUNGERE OBIETTIVO		AVANZAMENTO (%)		DATA
Accettazione Offerta economica		100	100	07/11/2022
Scelta dei materiali di riempimento pannelli da certificare		100	100	04/11/2022
Invio campioni per i test		100	100	30/11/2022
Certificazione VOC		100	50	02/02/2023
OBIETTIVO CONSEGUITO				
COSTO		EURO: 7.880,00		

TIPO MIGLIORAMENTO: 2021- 03		MIGLIORAMENTO CONTINUO	
AREA:	AMBIENTE	PROCESSO:	STABILIMENTO PRODUTTIVO
DATA APERTURA:	30/05//2021	TEMPO TARGET:	30/12/2021
SEGNALATORE	RESPONSABILE OBIETTIVO	RESPONSABILE VERIFICA	
CAMILLOTTI V.	CAMILLOTTI V.	CAMILLOTTI V.	
OBIETTIVO:			
<i>Realizzazione di un sistema di sezionamento impianto di distribuzione aria compressa finalizzato al risparmio energetico</i>			
INDICATORE OBIETTIVO:		INDICE:	
Risparmio di 60.000 Kwatt ora annuo pari a euro 7200,00 l'anno		Kwatt/anno < 2%	
AZIONI PER RAGGIUNGERE OBIETTIVO		AVANZAMENTO (%)	DATA
Accettazione offerta economica		50	30/03/2021
Installazione Compressori, essiccatori, recipiente di accumulo, sistema di trattamento della condensa e monitoraggio		10	30/06/2021
Analisi risparmio energetico			30/12/2021
OBIETTIVO CONSEGUITO			
COSTO		53.200,00 EURO	

TIPO MIGLIORAMENTO: 2020-02		MIGLIORAMENTO CONTINUO	
AREA:	AMBIENTE	PROCESSO:	STABILIMENTO PRODUTTIVO
DATA APERTURA:	1/7/2020	TEMPO TARGET:	9/28/2020
SEGNALATORE	RESPONSABILE OBIETTIVO	RESPONSABILE VERIFICA	
DI GENNARO M.	DURANTE M.	CAMILLOTTI V.	
OBIETTIVO:			
<i>INSTALLAZIONE DI UNA MACCHINA DRYPLUS DIRETTA AD INCREMENTARE DEL 40 – 50% LA PARTE SECCA NEI FANGHI PRODOTTA COME RESIDUO NEGLI IMPIANTI DI OSSIDAZIONE ANODICA, AL FINE DI RIDURRE IL QUANTITATIVO DI RIFIUTI FANGHI DI DEPURAZIONE CER: 060503.</i>			
INDICATORE OBIETTIVO:		INDICE:	
MONITORAGGIO RIFIUTI: FANGHI DI DEPURAZIONE		RIFIUTI PRODOTTI ANNO DI RIFERIMENTO (RIFIUTI/TOT PRODUZIONE)	
AZIONI PER RAGGIUNGERE OBIETTIVO	AVANZAMENTO (%)		DATA
AVVIO STUDIO DI FATTIBILITÀ CON LA DITTA ITALTECNO	100	100	1/10/2020
AVVIO STUDIO DI FATTIBILITÀ CON LA DITTA ITALTECNO	100	100	ATTIVITA' SOSPESA
OBIETTIVO SOSPESO			
COSTO		150.000,00 EURO	

TIPO MIGLIORAMENTO: 2020-04		MIGLIORAMENTO CONTINUO	
AREA:	AMBIENTE	PROCESSO:	STABILIMENTO PRODUTTIVO
DATA APERTURA:	9/1/2019	TEMPO TARGET:	4/30/2020
SEGNALATORE	RESPONSABILE OBIETTIVO	RESPONSABILE VERIFICA	
DI GIORGIO P.	DURANTE M.	CAMILLOTTI V.	
OBIETTIVO:			
<i>PARTECIPAZIONE COME AZIENDA PILOTA ALLE REVISIONI DELLE LINEE GUIDA DELLA SOCIAL LCA.</i>			
INDICATORE OBIETTIVO:		INDICE:	
REVISIONE LINEE GUIDA SOCIAL LCA		LCA	
AZIONI PER RAGGIUNGERE OBIETTIVO	AVANZAMENTO (%)	DATA	
LANCIO DEL PROGETTO PILOTA – 1 WEBINAR	100 100	11/30/2019	
AVVIO DELLA FASE PILOTA	100 100	1/30/2020	
2 WEBINAR	100 100	2/28/2020	
RAPPORTO FINALE	100 100	1/30/2021	
OBIETTIVO CONSEGUITO			
COSTO	6.000,00 EURO		



11. Norme applicabili

L'Organizzazione, per tenere sotto controllo le prestazioni ambientali, rilevare le non conformità delle prescrizioni previste dalle procedure e istruzione dell'EMAS, ha elaborato un piano di sorveglianza riguardante sia gli aspetti ambientali significativi, sia la verifica sull'esecuzione della corretta applicazione delle procedure, e della conformità normativa.

NORMATIVA APPLICABILE		
ASPETTO/IMPATTO	NORMA APPLICABILE	ADEMPIMENTO
Emissioni in atmosfera	D.Lgs.152/06 Parte V art. 282 come da art.269 comma 14 - DLvo 29.6.10, n. 128 (Terzo correttivo - Via, Vas, Ippc, Aria) - D.P.R. n. 74/2013, Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari	Impianto termico
		Manutenzione sugli impianti termici
		Nuovo libretto di centrale
Emissioni in atmosfera	D.Lgs.152/06 art. 271 allegato V parte V, DLvo 29.6.10, n. 128 (Terzo correttivo - Via, Vas, Ippc, Aria)	Emissioni diffuse ed emissioni convogliate
Scarichi acque reflue	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 – Parte III, DLvo 10.12.10, n. 219 (Quinto correttivo - Acqua) parte III - - D.M. 15 gennaio 2014 - Modifiche alla parte I dell'allegato IV, alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: «Norme in materia ambientale».	Autorizzazione allo scarico
		D.Lgs. 152 del 03/05/2006 – Parte III, DLvo 10.12.10, n. 219 (Quinto correttivo - Acqua) parte III
Rifiuti	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 - Parte IV - art 177, 184, 187, 192 - DLvo 3.12.10, n. 205 (Quarto correttivo - Rifiuti)	Divieto di miscelazione
	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 - Parte IV - art 183 comma 1,a - allegato A alla parte IV - DLvo 3.12.10, n. 205 (Quarto correttivo - Rifiuti)	Definizione di rifiuto
	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 – Parte IV art. 193, D.Lgs. 152 del 03/05/2006 – Parte IV art. 212 - DLvo 3.12.10, n. 205 (Quarto correttivo - Rifiuti)	Verifica idoneità dei soggetti ai quali vengono conferiti i rifiuti
		Documento autorizzatorio delle imprese che esercitano il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti
		Tenuta del registro di carico e scarico
	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 – parte IV art. 193, D.Lgs. 152 del 03/05/2006 – parte IV art. 188 comma 3, 193 - DLvo 3.12.10, n. 205 (Quarto correttivo - Rifiuti)	Compilazione dei formulari
	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 – parte IV art. 205	Raccolta differenziata

	Dal 1° gennaio 2019 è soppresso il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all'articolo 188-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, conseguentemente, non sono dovuti i contributi di cui all'articolo 14-bis del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78	Nuovi adempimenti in materia di gestione documentale rifiuti – SISTRI - DECRETO-LEGGE 14 dicembre 2018, n. 135
Rumore	L.447 DEL 26/10/95	RUMORE AMBIENTALE
Consumi idrici	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 – Parte III - DLvo 10.12.10, n. 219 (Quinto correttivo - Acqua) , – Parte III -	Contratto di fornitura con l'ente gestore Autorizzazione pozzi
Antincendio	Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, zn. 151	CPI - Certificato di prevenzione incendi
Sicurezza	Nuovo Testo unico della sicurezza D.Lgs.81/08 art.29	Identificazione e valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori
Sostanze pericolose	Regolamento (CE) n. 1907/2006 e smi Regolamento Europeo 453/2010 e smi Regolamento 1272/2008 del 16 dicembre 2008 e smi	Reach Schede di sicurezza Regolamento CLP
Danno ambientale	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 – Parte VI artt. 300, 301, 304 - DLvo 29.6.10, n. 128 (Terzo correttivo - Via, Vas, Ippc, Aria)	Consapevolezza delle prescrizioni legislative da parte della Direzione e del personale tutto
Comunicazione ambientale	Direttiva 2003/4/CE, D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 1951	Accesso del pubblico all'informazione ambientale
Tutela penale ambiente	S.Lgs. 231/2001, Dir 2008/99/CE, 2009/123/CE, L. nr.96 del 04/06/2011	Responsabilità ambientale
Effetto serra	Regolamento (CE) n. 899/2007 della Commissione del 27/07/2007 Regolamento (CE) n°1516/2007 del 19 dicembre 2007 Regolamento (CE) n. 1494/2007 della Commissione del 17 dicembre 2007 Regolamento (CE) n. 303/2008 della Commissione, del 2 aprile 2008 DPR del 27 gennaio 2012 n.43 recante segnatamente, la disciplina in materia di gas fluorurati ad effetto serra – Reg. (UE) n. 517/2014, Sui gas fluorurati a effetto serra, tracciano la nuova disciplina in materia, sostitutiva di quella di cui al Reg. (CE) n. 842/2006	Gas fluorurati ad effetti serra (F-gas)
Contaminazione del suolo	D.Lgs. 152 del 03/05/2006 - Parte III artt. 239, 304, DLvo 29.6.10, n. 128 (Terzo correttivo - Via, Vas, Ippc, Aria)	Conoscenza degli adempimenti in caso di contaminazione
	UNI EN ISO 9001 :2015	SGQ
	UNI EN ISO 14001 :2015	SGA
	UNI EN ISO 45001:2018	SGA
	LINEE GUIDA UNI-INAIL 2001	SGS

12. Progetto di installazione dell'impianto fotovoltaico nell'ottica dell'autonomia energetica e pianificazione riduzione consumo di gas metano mediante impiego di idrogeno

Il presente paragrafo è stato inserito nella presente DA 2023, in quanto la Ponzio ha aderito al Premio Emas 2023 per la Categoria 3 (“Progetti/iniziative che prevedono l’adozione di energia da fonti rinnovabili nell’ottica dell’autonomia energetica”)

Nel corso dell'anno 2022 l'organizzazione Ponzio ha deciso di dare attuazione al progetto di installazione di impianto fotovoltaico, in regime di “autoconsumo e vendita” dell'energia prodotta, installato su un'area di proprietà aziendale ad uso agricolo, confinante con l'area di proprietà, su cui sorge il principale di capannone di produzione in S.P. 23/A C.da Stampalone,

La zona industriale è caratterizzata da classe d'uso del suolo “medio – bassa” ed inoltre non ci sono elementi di valenza storico paesaggistica.





L'impianto è composto da n.8890 moduli Canadian Solar da 375 Wp cadauno, divisi in 2 sottocampi uguali della potenza di 1666,875 kWp ognuno servito da un trasformatore da 2000kVA e ricollegati in MT alla cabina principale del capannone industriale.

I moduli fotovoltaici, di produzione Canadian Solar (da 375 Wp ciascuno), sono costituiti da celle in silicio monocristallino collegate elettricamente in serie ed incapsulate tra un vetro temperato dello spessore minimo di 3,2 mm ed un foglio di plastica sottostante (Tedlar) eventualmente rinforzato con altri materiali. Il vetro ad altissima trasmittanza è resistente agli urti provocati da grandine di grossa dimensione ed è calpestabile da una persona senza apprezzabile deformazione. Tra il vetro e le celle fotovoltaiche è applicato un sottile strato sigillante di EVA (vinilacetato di etilene) contenente additivi tali da ritardare l'ingiallimento dovuto ai raggi ultravioletti. Un analogo foglio di EVA è posto tra la parte posteriore delle celle ed il pannello di plastica sottostante per evitare il contatto diretto tra i due componenti. I due fogli di EVA sono poi chiusi in un telaio in alluminio anodizzato così da permettere l'irrigidimento di tutto il complesso. Ciascun modulo è dotato, sul retro, di una scatola di giunzione

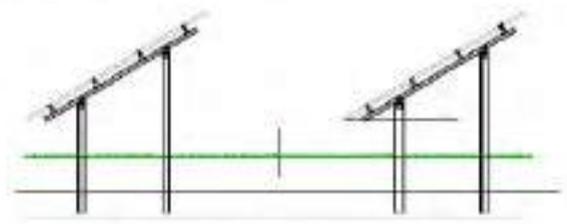
a tenuta stagna IP65 (J-box), contenente tutti i terminali elettrici, i diodi di by-pass ed i relativi contatti per la realizzazione dei cablaggi.



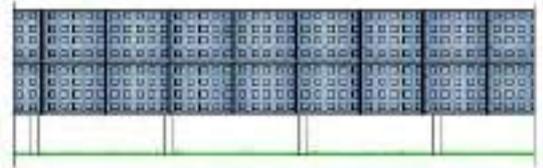
Planimetria particolareggiata, scala 1:1000
Prestazioni: 8.000, 75 kwh - 4° 8500 moduli (DowCorning 370 Wp)



Particolare struttura fissa (inclinazione 20°)
Vista laterale/collina



Vista frontale





Per la valutazione della produzione annua si è ricorso al data base della commissione europea da cui la produzione stimata è prossima a 4.755 MWh contro i 5.500 MWh circa prelevati nel 2021 andando a soddisfare l'86% del fabbisogno annuo della ditta proponente l'investimento.



PVGIS-5 estimates of solar electricity generation:

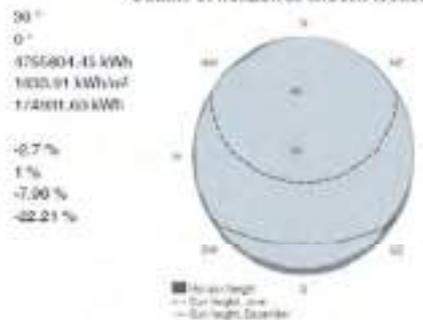
Provided inputs:

Latitude/longitude: 42.036,14.017
 Horizon: Calculated
 Database used: PVGIS-BARRAH2
 PV technology: Crystalline silicon
 PV installed: 3033.75 kWp
 System loss: 14 %

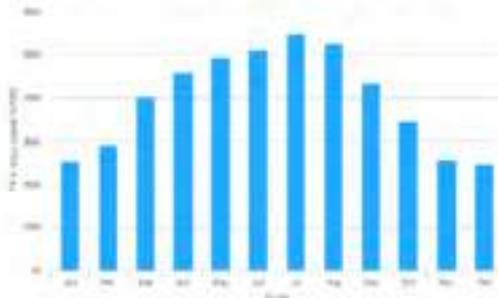
Simulation outputs

Slope angle:
 Azimuth angle:
 Yearly PV energy production: 4755804.45 kWh
 Yearly in-plane irradiation: 1833.91 kWh/m²
 Year-to-year variability: 1748811.63 kWh
 Changes in output due to:
 Angle of incidence: -0.7 %
 Spatial effects: 1 %
 Temperature and loss incidence: -7.96 %
 Total loss: -82.21 %

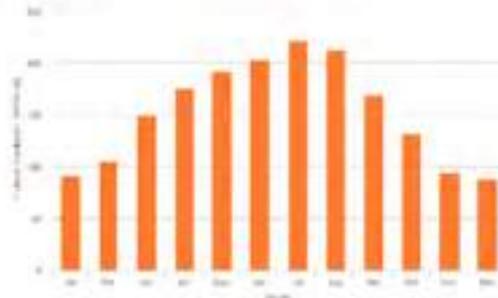
Outline of horizon at chosen location:



Monthly energy output from fix-angle PV system:



Monthly in-plane irradiation for fixed-angle:



Monthly PV energy and solar irradiation

Month	E _m	H _{0,m}	SD _m
January	252977.81.3	56767.7	
February	289001.105.4	59550.9	
March	402888.810.8	50160.8	
April	457365.475.6	40960.4	
May	489564.397.4	40509.9	
June	517384.809.8	35503.0	
July	547476.822.1	32763.3	
August	525372.811.3	35916.4	
September	490632.808.0	32900.1	
October	347748.131.0	48808.3	
November	257131.041.7	45882.2	
December	244811.86.2	36793.3	

E_m: Average monthly electricity production from the defined system [kWh].
 H_{0,m}: Average monthly sum of global irradiation per square meter received by the modules of the given system [kWh/m²].
 SD_m: Standard deviation of the monthly electricity production due to year-to-year variation [kWh].

The European Commission is not liable for any use of the information contained in this document.
 The Commission is not liable for any use of the information contained in this document.
 The Commission is not liable for any use of the information contained in this document.
 The Commission is not liable for any use of the information contained in this document.
 The Commission is not liable for any use of the information contained in this document.

PVGIS © European Union, 2001-2023.
 Reproduction is authorized, provided the source is acknowledged.
 Report generated on 2022-08-01





Report generated on

PVGIS-5 geo-temporal irradiation database

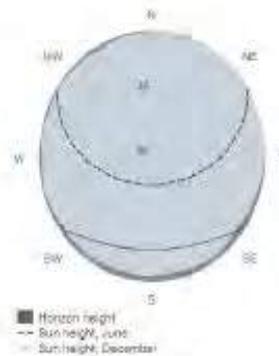
Provided inputs

Latitude/Longitude: 42.637,14.017
 Horizon: Calculated
 Database used: PVGIS-SARAH2
 Start year: 2005
 End year: 2005

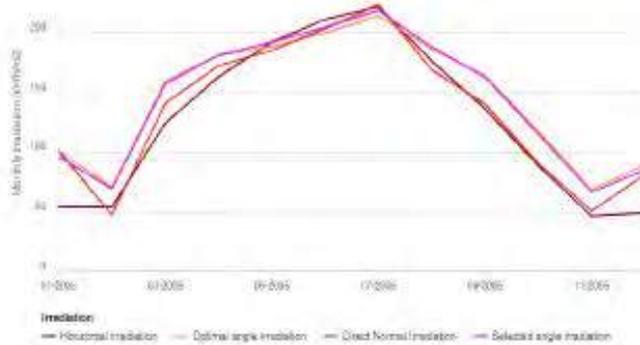
Variables included in this report:

Global horizontal irradiation: Yes
 Direct Normal Irradiation: Yes
 Global irradiation optimum angle: Yes
 Global irradiation at angle 30°: Yes
 Diffuse/global ratio: Yes
 Average temperature: Yes

Outline of horizon at chosen location:



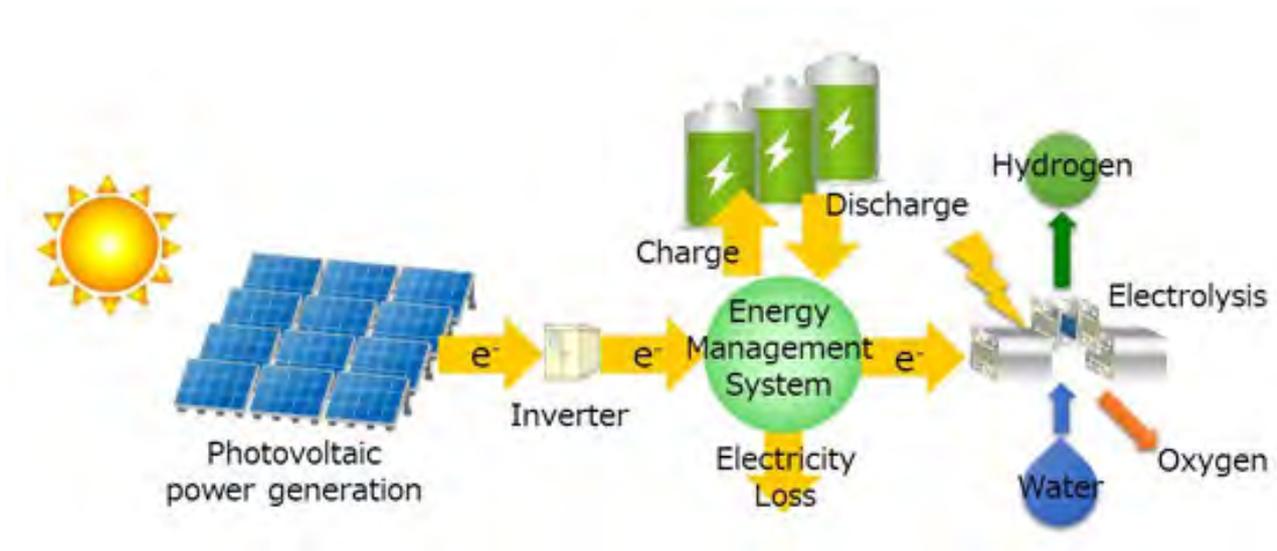
Monthly solar irradiation estimates



Global horizontal irradiation		Direct Normal Irradiation		Global irradiation optimum angle		Global irradiation at angle	
Month	2006	Month	2006	Month	2006	Month	2005
January	53.71	January	100.95	January	100.69	January	95.89
February	53.65	February	47.1	February	70.53	February	69.2
March	124.15	March	140.79	March	159.3	March	157.03
April	152.99	April	172.25	April	181.01	April	181.25
May	192.05	May	185.16	May	188.26	May	191.71
June	211.22	June	203.33	June	195.74	June	204.53
July	221.61	July	223.45	July	214.2	July	218.89
August	175.3	August	169.02	August	185.43	August	187.94
September	135.15	September	140.26	September	154.13	September	162.84
October	88.51	October	90.52	October	117.24	October	115.02
November	46.19	November	50.46	November	68.33	November	66.28
December	48.88	December	80.83	December	89.04	December	84.94

EVOLUZIONI FUTURE

Come ulteriore sviluppo ed evoluzione rispetto al solo impianto fotovoltaico in corso di installazione, la Ponzio continua a monitorare lo sviluppo tecnologico del mercato legato all'introduzione dell'idrogeno quale vettore energetico, con l'ulteriore futuro obiettivo di accumulare l'energia elettrica prodotta nei giorni di chiusura aziendale (Sabato e Domenica) al fine di accumularla per la successiva conversione in idrogeno volta ad alimentare i bruciatori dell'impianto di sublimazione in modo da ridurre la dipendenza del di gas metano.



13. Modalità relative alla dichiarazione ambientale

Il Verificatore Ambientale accreditato che ha convalidato questa dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 è:

**Certiquality S.r.l. - Via G. Giardino n. 4 - 20123 Milano
IT-V-0001**

L'ente di certificazione certifica anche il sistema di gestione integrato Qualità - Ambiente - Sicurezza.

SISTEMI DI
GESTIONE CERTIFICATI

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO **9001:2015**
UNI EN ISO **14001:2015**
UNI ISO **45001:2018**

 **Ponzio**
Aluminium design since 1941

14. Campagna di comunicazione e marketing ai fini ambientali ed EMAS

2022/2023

I social network rappresentano un canale di comunicazione fondamentale per poter attuare una strategia efficace. Al giorno d'oggi le aziende hanno una maggiore visibilità grazie ad essi, abbiamo così deciso di farci conoscere da nuovi utenti e avere maggiori opportunità di incrementare il nostro business usando queste nuove piattaforme. Nell'anno 2021-22 le nostre campagne hanno spesso incentrato argomenti ambientali di seguito riportiamo alcuni esempi.

Attraverso questi nuovi canali l'azienda può entrare in contatto con migliaia di persone ed è giusto far capire loro l'importanza che ha, la scelta di un prodotto riciclabile rispetto a un prodotto non riciclabile.



 **Ponzio**
Aluminium design since 1941



EMAS

GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg.n.IT - 000023

Via dei Fabbri
Z. I. di Scerne - 64025 Pineto (TE)

www.ponzioaluminium.com
Tel. 085.94641
Email: info@ponzioaluminium.com

ALLEGATO VI
al regolamento CE 1221/2009

INFORMAZIONI RICHIESTE PER LA REGISTRAZIONE

1. ORGANIZZAZIONE

Nome PONZIO SRL

Indirizzo Zona Ind.le Scerne di Pineto

Città PINETO (TE)

Codice postale 64025

Paese/Land/regione/ comunità autonoma Abruzzo

Referente Monia Di Gennaro

Telefono 085/9464316

Fax 085/9464256

E-mail m.digennaro@ponzioaluminium.com

Sito web www.ponzioaluminium.com

Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale
o alla dichiarazione ambientale aggiornata

a) su supporto cartaceo

b) su supporto elettronico

Numero di registrazione IT000022

Data di registrazione 20/12/1999

Data di sospensione della registrazione

Data di cancellazione della registrazione

Data della prossima dichiarazione ambientale maggio 2025 (prossimo rinnovo triennale della registrazione)

Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata maggio 2023 (vedi prossima convalida annuale)

Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7

SI – NO

Codice NACE delle attività 25.61

Numero di addetti 245

Fatturato o bilancio annuo € 113.621.977

2. SITO

Nome PONZIO SRL

Indirizzo

1. Produzione e magazzini - corpo di fabbricato in S.P. 23/A dello Stampalone s.n.c. 64025 Pineto (TE);
2. Uffici e produzione/officina - corpo di fabbricato in via dei Fabbri s.n.c. 64025 Pineto (TE)
3. Magazzino prodotti finiti e spedizioni - corpo di fabbricato in via dei Pastai s.n.c. 64025 Pineto (TE)

Codice postale 64025

Città

Paese/Land/regione/comunità autonoma PINETO (TE) - Abruzzo

Referente Monia Di Genaro

Telefono 085/9464316

Fax 085/9464256

E-mail m.digennaro@ponzioaluminium.com

Sito web www.ponzioaluminium.com

Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale
o alla dichiarazione ambientale aggiornata

a) su supporto cartaceo

b) su supporto elettronico

Numero di registrazione IT000022

Data di registrazione 20/12/1999

Data di sospensione della registrazione

Data di cancellazione della registrazione

Data della prossima dichiarazione ambientale maggio 2025 (prossimo rinnovo triennale della registrazione)

Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata maggio 2023 (vedi prossima convalida annuale)

Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7

SI – NO

Codice NACE delle attività 25.61

Numero di addetti 245

Fatturato o bilancio annuo € 113.621.977

3. VERIFICATORE AMBIENTALE

Nome del verificatore ambientale **CERTIQUALITY SRL**

Indirizzo **VIA G. GIARDINO, 4**

Codice postale **20123**

Città **MILANO**

Paese/Land/regione/comunità autonoma **ITALIA**

Telefono **02-8069171**

Fax **02-86465295**

e-mail **certiquality@certiquality.it**

Numero di registrazione dell'accreditamento o dell'abilitazione **IT-V-0001**

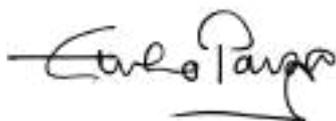
Ambito dell'accreditamento o dell'abilitazione (codici NACE)

**01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 –
19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30 –
(escluso 30.4) – 31 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46 – 47 – 49 – 52 –
55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 64 – 65 – 66 – 68 – 70 – 71 – 72 – 73 – 74 – 78 – 80 – 81 – 82 –
84.1 – 85 – 86 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 NACE (rev.2)**

Organismi di accreditamento o di abilitazione **COMITATO ECOLABEL - ECOAUDIT
SEZIONE EMAS ITALIA**

Fatto a il 28 / 04 / 2023

Firma del rappresentante dell'organizzazione



DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione PONZIO SRL

numero di registrazione (se esistente) IT- 000022

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazione contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 03/05/2023

Certiquality Srl



Il Presidente
Cesare Puccioni

rev.2_250718